



Relazione Trimestrale

Primo Trimestre 2008

Indice

- 1 Organi di Amministrazione e Controllo**
- 2 Andamento Gestionale**
 - 2 - Highlights
 - 3 - Andamento economico del Gruppo
 - 5 - Andamento economico per business
 - 12 - Rendiconto finanziario consolidato
 - 13 - Situazione patrimoniale del Gruppo al 31 marzo 2008
 - 15 - Attività industriali e di servizi finanziari
 - 23 - Fatti di rilievo del trimestre
 - 24 - Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso
- 25 Gruppo Fiat – Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 marzo 2008**
 - 26 - Conto economico consolidato
 - 27 - Stato patrimoniale consolidato
 - 28 - Rendiconto finanziario consolidato
 - 29 - Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato
 - 30 - Prospetto degli utili e delle perdite consolidati complessivi
 - 31 - Note illustrative

Data di emissione 24 aprile 2008

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.fiatgroup.com

FIAT S.P.A.

Sede legale in Torino, Via Nizza, 250

Capitale Sociale versato Euro 6.377.262.975

Registro delle Imprese Ufficio di Torino – C.F. 00469580013

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Luca Cordero di Montezemolo (4)

Vice Presidente

John Elkann (1) (4)

Amministratore Delegato

Sergio Marchionne (4)

Consiglieri

Andrea Agnelli

Roland Berger (3) (4)

Tiberto Brandolini d'Adda

René Carron

Luca Garavoglia (1) (3)

Gian Maria Gros-Pietro (1) (2)

Virgilio Marrone

Vittorio Mincato (2)

Pasquale Pistorio (4)

Carlo Sant'Albano

Ratan Tata

Mario Zibetti (2) (3)

Segretario del Consiglio

Franzo Grande Stevens

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Carlo Pasteris – Presidente

Giuseppe Camosci

Cesare Ferrero

Sindaci Supplenti

Giorgio Giorgi

Piero Locatelli

Roberto Lonzar

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Componente del Comitato Nomine e Corporate Governance

(2) Componente del Comitato Controllo Interno

(3) Componente del Comitato Remunerazioni

(4) Componente del Comitato Strategico

Andamento gestionale

Highlights

(in milioni di euro)	1° Trim. 2008	1° Trim. 2007
Ricavi netti	15.025	13.676
Risultato della gestione ordinaria	766	595
Risultato operativo	783	595
Risultato ante imposte	636	574
Risultato netto del periodo	427	376
Risultato netto attribuibile al Gruppo	405	358
(in euro)		
Risultato base per azione ordinaria (1)	0,316	0,268
Risultato base per azione privilegiata (1)	0,316	0,310
Risultato base per azione di risparmio (1)	0,471	0,423
Risultato diluito per azione ordinaria (1)	0,314	0,267
Risultato diluito per azione privilegiata (1)	0,314	0,310
Risultato diluito per azione di risparmio (1)	0,469	0,422

(1) Per ulteriori informazioni circa la determinazione del Risultato per azione base e diluito si rinvia alla Nota 12 delle Note Illustrative della presente relazione trimestrale.

(in milioni di euro)	Al 31.03.2008	Al 31.12.2007
Totale Attivo	58.540	60.136
(Indebitamento)/Disponibilità nette	(11.975)	(10.423)
- di cui: (Indebitamento)/Disponibilità nette delle Attività Industriali	(1.107)	355
Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi	10.593	11.279
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	9.948	10.606
Dipendenti a fine periodo (numero)	190.208	185.227

Premessa

La presente Relazione trimestrale al 31 marzo 2008 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998) è redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*.

Andamento economico del Gruppo

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2008	2007
Ricavi netti	15.025	13.676
Risultato della gestione ordinaria	766	595
Risultato operativo	783	595
Risultato ante imposte	636	574
Risultato netto	427	376

Ricavi netti

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Var. %
Automobili (Fiat Group Automobiles, Maserati, Ferrari)	7.422	6.824	8,8
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	2.963	2.691	10,1
Veicoli Industriali (Iveco)	2.931	2.487	17,9
Componenti e Sistemi di Produzione (FPT, Magneti Marelli, Teksid, Comau)	3.634	3.244	12,0
Altre Attività (Editoria, Holdings e Diverse)	326	333	-2,1
Elisioni	(2.251)	(1.903)	-
Totale di Gruppo	15.025	13.676	9,9

I **ricavi** del Gruppo nel primo trimestre del 2008 sono stati pari a 15 miliardi di euro, in aumento del 9,9% rispetto all'analogo periodo del 2007 grazie al contributo di tutti i business industriali.

Il continuo successo dei nuovi modelli e di quelli già in commercio ha permesso a **Fiat Group Automobiles** (FGA) di realizzare una crescita, con un totale di 563.600 unità consegnate nel trimestre (+4,1% rispetto al primo trimestre 2007). Nonostante il calo della domanda complessiva in Europa Occidentale, FGA ha registrato aumenti significativi in Germania (+15%) e in Francia (+27%), e ha conseguito un trimestre record in Brasile (+35%).

I ricavi del **Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni** (CNH) sono cresciuti del 10,1% (+25,9% in dollari). La presenza globale di CNH ha consentito di beneficiare delle opportunità di crescita nei mercati internazionali, compensando il calo delle Macchine per le Costruzioni in Nord America.

Per i **Veicoli Industriali** (Iveco) è stato un primo trimestre con ricavi record, con un numero di veicoli consegnati in crescita del 21% rispetto all'anno precedente. I nuovi prodotti lanciati nel 2007 hanno consentito al Settore di poter rispondere adeguatamente all'aumento della domanda nella gamma dei pesanti.

I ricavi dei business **Componenti e Sistemi di Produzione**, pari a di 3,6 miliardi di euro, sono aumentati del 12% rispetto al primo trimestre del 2007. Tutti i Settori hanno registrato andamenti positivi con crescite del 16,4% in FPT Powertrain Technologies, dell'8,5% in Magneti Marelli (+5,6% a perimetro omogeneo), del 5,2% in Teksid (+9,2% a perimetro omogeneo) e del 10% in Comau.

Risultato della gestione ordinaria

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Variaz.
Automobili (Fiat Group Automobiles, Maserati, Ferrari)	262	222	40
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	198	189	9
Veicoli Industriali (Iveco)	222	150	72
Componenti e Sistemi di Produzione (FPT, Magneti Marelli, Teksid, Comau)	108	83	25
Altre Attività (Editoria, Holdings e Diverse) ed Elisioni	(24)	(49)	25
Totale di Gruppo	766	595	171
Margine della gestione ordinaria (%)	5,1	4,4	

L'**utile della gestione ordinaria** è stato di 766 milioni di euro (5,1% dei ricavi), in crescita di quasi il 29% rispetto ai 595 milioni di euro del primo trimestre 2007 (4,4% dei ricavi).

FGA ha contribuito con un risultato della gestione ordinaria di 193 milioni di euro (2,8% dei ricavi), di poco superiore al livello registrato nel 2007, ma in aumento di 81 milioni di euro (+53%) se si escludono le componenti non ricorrenti.

CNH ha registrato un aumento di 9 milioni di euro raggiungendo i 198 milioni di euro (in crescita del 19,4% in dollari). Il margine sui ricavi, pari al 6,7%, è sceso di 0,3 punti percentuali quale risultato delle inefficienze industriali causate dalla rapida crescita della domanda di macchine per l'agricoltura.

Iveco ha registrato un altro risultato record per il primo trimestre, pari a 222 milioni di euro, con una crescita del 48% rispetto all'anno precedente; il margine sui ricavi è stato del 7,6%, in significativo miglioramento rispetto al 6% del primo trimestre 2007.

L'utile della gestione ordinaria dei business **Componenti e Sistemi di Produzione** è stato di 108 milioni di euro con un margine sui ricavi del 3% (era il 2,6% nel primo trimestre 2007). L'incremento di 25 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente è derivato dal miglioramento di Comau, che ha presentato un risultato in leggero utile a fronte della perdita di 26 milioni di euro rilevata nei primi tre mesi del 2007, e di FPT Powertrain Technologies (+3 milioni di euro). L'utile di Magneti Marelli è rimasto stabile, mentre quello di Teksid è calato di 5 milioni di euro ma presenta una crescita di 3 milioni di euro a perimetro omogeneo.

Risultato operativo

Il primo trimestre del 2008 si è chiuso con un **risultato operativo** positivo per 783 milioni di euro, che comprende componenti atipiche positive per 17 milioni di euro, derivanti principalmente da proventizzazioni di fondi rischi e ristrutturazioni non più necessari.

Risultato netto

Nel primo trimestre 2008 gli **oneri finanziari netti**, pari a 210 milioni di euro, includono l'onere di 63 milioni di euro rilevato nella valutazione a valori di mercato di due equity swap correlati ai piani di stock option. L'analogo valore nel primo trimestre 2007 era stato un provento di 91 milioni di euro, e pertanto la differenza trimestre su trimestre dovuta agli effetti della valutazione di tali swap è stata negativa per 154 milioni di euro. Escludendo l'impatto degli equity swap, gli oneri finanziari netti del trimestre si presentano stabili. Peraltro, al 31 marzo 2008 il valore corrente complessivo di tali equity swap continua ad essere positivo.

L'**utile ante imposte** è stato pari a 636 milioni di euro, in miglioramento di 62 milioni di euro nei confronti del primo trimestre 2007. La crescita del risultato operativo (+188 milioni di euro) e del risultato delle partecipazioni (+27 milioni di euro) ha più che compensato i maggiori oneri finanziari netti.

Le **imposte** sul reddito sono pari a 209 milioni di euro (198 milioni di euro nel primo trimestre 2007), con un'incidenza del 32,9% (34,5% nel primo trimestre 2007).

L'**utile netto** (del Gruppo e dei Terzi) nel primo trimestre 2008 è stato di 427 milioni di euro rispetto a 376 milioni di euro nello stesso periodo del 2007.

Andamento economico per business

Automobili

Ricavi netti

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Var. %
Fiat Group Automobiles	6.829	6.302	8,4
Maserati	193	167	15,6
Ferrari	456	381	19,7
Elisioni	(56)	(26)	-
Totale	7.422	6.824	8,8

Risultato della gestione ordinaria

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Variaz.
Fiat Group Automobiles	193	192	1
Maserati	10	(1)	11
Ferrari	59	31	28
Totale	262	222	40
Margine della gestione ordinaria (%)	3,5	3,3	

Fiat Group Automobiles

Fiat Group Automobiles ha chiuso il trimestre con **ricavi** per 6,8 miliardi di euro, in aumento dell'8,4% rispetto ai primi tre mesi del 2007 grazie ai maggiori volumi di vendita.

Nel primo trimestre 2008 l'attività del Settore si è svolta in presenza di alcuni fattori sfavorevoli: riduzione della domanda in Italia; fermo produttivo nei mesi di gennaio e febbraio e graduale riavvio nel mese di marzo dello stabilimento Giambattista Vico di Pomigliano d'Arco, per dare corso all'incisivo progetto di rilancio industriale; temporanea sospensione nella produzione di vetture equipaggiate con motore 1.3 Multijet, a causa di anomalie in un componente di fornitura esterna.

Nonostante questi fattori, nel primo trimestre del 2008 le consegne complessive di Fiat Group Automobiles, pari a 563.600 unità, hanno fatto registrare un aumento del 4,1% rispetto al primo trimestre del 2007. Le consegne sono diminuite in Italia (-11,7%), mentre il Settore ha registrato una performance migliore del mercato nel resto dell'Europa Occidentale, con significativi incrementi in Francia (+27,3%) e in Germania (+15,3%). Le consegne hanno registrato una diminuzione in Spagna (-31%), paese in cui la domanda è stata decisamente debole, e in Gran Bretagna (-3,6%).

L'analisi per marchio rivela le continue buone performance del brand Fiat, in particolare: Fiat Panda e Fiat 500 (che ha raggiunto alla fine del trimestre i 182.000 ordini dal lancio) sono state le vetture più vendute in Europa nel segmento A e Punto si è collocata tra i modelli più richiesti del suo segmento.

Il mercato dell'auto in Europa Occidentale ha presentato una flessione del 2,8% rispetto al primo trimestre 2007. Tale andamento ha risentito della marcata riduzione della domanda in Italia (-10%), che sconta un generale rallentamento dell'economia e il crescente aumento del costo dei carburanti. Anche in Spagna si è registrata una significativa

contrazione (-15,3%), mentre si è manifestata una moderata crescita in Germania (+2,6%) e Francia (+1,3%) e un lieve calo in Gran Bretagna (-0,7%). In Polonia il mercato è cresciuto del 19,5% e in Brasile del 28,5%.

Nel primo trimestre 2008 la quota di mercato per le autovetture di Fiat Group Automobiles si è attestata al 31,1% in Italia (-0,6 punti percentuali rispetto ai primi tre mesi del 2007) e all'8,3% in Europa Occidentale (-0,2 punti percentuali), ma l'analisi della composizione per marchio rivela per il brand Fiat un andamento in controtendenza sia in Europa Occidentale sia in Italia, dove la quota è migliorata di 1,2 punti percentuali raggiungendo il 25,4%. Il brand Lancia è risultato sostanzialmente stabile, mentre il marchio Alfa Romeo ha risentito pesantemente del fermo dello stabilimento di Pomigliano.

In Brasile, il Settore ha continuato a realizzare ottime performance: le consegne del trimestre sono aumentate del 34,7% rispetto ai primi tre mesi del 2007; la quota di mercato delle autovetture, pari al 25,5%, si è incrementata di 0,6 punti percentuali.

Altrettanto positiva la performance dei soli veicoli commerciali: nel primo trimestre 2008 sono state consegnate complessivamente 105.300 unità, con un incremento dell'11,8% rispetto al primo trimestre del 2007. In Europa Occidentale, dove il mercato è calato dell'1,7%, le consegne sono aumentate del 9,9% a 65.300 unità. Fiat Professional ha potuto contare sull'importante contributo di modelli quali Nuovo Ducato, Nuovo Scudo, Nuovo Doblò. Inoltre, da fine 2007, è iniziata la commercializzazione del Nuovo Fiorino Cargo. La quota di mercato di Fiat Professional è risultata pari all'11,5% in Europa Occidentale (+0,9 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2007) e al 42,4% in Italia (+0,5 punti percentuali).

Fiat Group Automobiles ha riportato nel primo trimestre del 2008 un **risultato della gestione ordinaria** positivo per 193 milioni di euro (192 milioni di euro nel primo trimestre 2007), mentre il margine sui ricavi è passato dal 3% al 2,8%. Il primo trimestre 2007 era stato positivamente influenzato per circa 40 milioni di euro da un provento non ricorrente netto, mentre il primo trimestre 2008 ha scontato per 40 milioni di euro l'effetto negativo derivante dal mancato assorbimento di costi fissi determinato dalla chiusura temporanea dello stabilimento Giambattista Vico. Escludendo queste componenti non ricorrenti il risultato della gestione ordinaria del primo trimestre 2008 sarebbe stato di 233 milioni di euro rispetto a 152 milioni di euro nel 2007, con un margine sui ricavi del 3,4%, in miglioramento rispetto al 2,4% del 2007. Questa variazione positiva è da attribuirsi soprattutto all'aumento dei volumi, al mix prodotto più favorevole grazie al contributo dei nuovi modelli e, specialmente, all'andamento positivo del mercato brasiliano.

Dal punto di vista del prodotto, l'anno si è aperto con quattro anteprime mondiali presentate dai marchi di Fiat Group Automobiles al Salone di Ginevra. In primo luogo la nuova Lancia Delta, vettura dal nome storico, destinata ad avviare il processo di ricostruzione del portafoglio prodotto del marchio Lancia. Poi l'Alfa 8C spider, auto a tiratura limitata, e la piccola ma potente 500 Abarth da 135 cavalli, che rappresenta la seconda vettura del brand di recente rilanciato. Infine il Fiorino per il trasporto persone, "free space" funzionale e versatile.

Altre novità sono arrivate dopo la rassegna ginevrina. Fiat Professional, infatti, ha completato la gamma del Fiorino con la versione Combi per il trasporto promiscuo di persone e merci. Alfa Romeo ha mostrato, in anteprima, le foto della MiTo, l'attesissima "piccola" del marchio, la "sportiva più compatta di sempre" che sarà presentata ufficialmente a giugno e sarà in vendita da luglio.

La gamma già in listino, poi, si è arricchita con le versioni Model Year 2008 di Sedici, Ulysse e Idea per Fiat; Ypsilon e Phedra per Lancia.

Maserati

Maserati ha realizzato nel primo trimestre 2008 **ricavi** pari a 193 milioni di euro, con un incremento del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2007. L'aumento significativo è attribuibile principalmente all'ottimo andamento della GranTurismo, che sta riscuotendo successo in tutti i mercati.

Nel trimestre le vetture consegnate alla rete sono state 2.234, il 21% in più rispetto allo stesso periodo del 2007.

Il **risultato della gestione ordinaria** del primo trimestre 2008, positivo per 10 milioni di euro, si presenta in netto miglioramento rispetto alla perdita di un milione di euro del corrispondente periodo del 2007. Nonostante un significativo impatto negativo legato ai cambi, i maggiori volumi e le importanti efficienze realizzate sui costi hanno permesso di confermare l'andamento positivo dei risultati iniziato nella seconda parte del 2007.

Nel mese di marzo, ad un anno di distanza dalla presentazione della GranTurismo, al Salone dell'Automobile di Ginevra è stata presentata la Granturismo S. La vettura, equipaggiata con un otto cilindri a V di 4,7 litri e ben 440 Cv, è un'affascinante interpretazione della sportività Maserati.

Ferrari

Nel primo trimestre 2008 Ferrari ha realizzato **ricavi** pari a 456 milioni di euro, in crescita del 19,7% rispetto al primo trimestre 2007. L'incremento è da attribuire principalmente ai maggiori volumi di vendita relativi ai modelli 612 Scaglietti e 599 GTB Fiorano.

Nel trimestre sono state consegnate alla rete 1.654 vetture, il 4% in più rispetto al primo trimestre 2007, mentre le vendite a clienti finali sono state pari a 1.645 unità (+1%).

Ferrari ha chiuso il primo trimestre 2008 con un **risultato della gestione ordinaria** positivo per 59 milioni di euro, in miglioramento di 28 milioni di euro (+90,3%) rispetto al risultato di 31 milioni di euro del primo trimestre 2007. L'andamento positivo è da collegare prevalentemente all'aumento dei volumi e dei prezzi di vendita, nonché alle efficienze realizzate sui costi, che comprendono una significativa riduzione dei costi netti relativi alla Formula 1.

Con la partecipazione al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra, Ferrari ha inaugurato l'esclusivo "Programma di personalizzazione One-to-One" riservato alla 612 Scaglietti, proponendo ai propri clienti la possibilità di personalizzare completamente l'ammiraglia Ferrari.

Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2008	2007
Ricavi netti	2.963	2.691
Variazione %	10,1	
Risultato della gestione ordinaria	198	189
Variazione	9	
Margine della gestione ordinaria (%)	6,7	7,0

I **ricavi** di CNH – Case New Holland nel primo trimestre del 2008 sono stati pari a 3 miliardi di euro, registrando una crescita del 10,1% rispetto allo stesso periodo del 2007. In dollari i ricavi sono aumentati del 25,9%, principalmente per la crescita delle vendite di trattori a più alta potenza e di mietitrebbiatrici, migliori prezzi e mix prodotto.

Nel primo trimestre del 2008 il mercato mondiale delle macchine per l'agricoltura ha presentato una crescita dei volumi di trattori e di mietitrebbiatrici rispettivamente dell'1% e del 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La domanda di mietitrebbiatrici è salita significativamente in tutte le aree geografiche. Il mercato dei trattori ha registrato una crescita forte in America Latina, più contenuta in Europa e nei paesi del Resto del mondo, mentre in Nord America la domanda di trattori di potenza inferiore ai 100 Cv ha denotato una flessione, a fronte di maggiori richieste di quelli a maggiore potenza.

CNH, grazie alla propria presenza globale, ha potuto giocare un ruolo rilevante in ogni area geografica: le vendite complessive ai clienti finali sia di trattori sia di mietitrebbiatrici sono aumentate più del mercato.

Il mercato mondiale delle macchine per le costruzioni nel primo trimestre del 2008 è cresciuto di circa il 5% nei confronti dello stesso periodo del 2007. La domanda è salita leggermente in Europa Occidentale e in modo significativo in America Latina e nei paesi del Resto del mondo, più che compensando il calo registrato in Nord America.

La presenza globale di CNH ha consentito di beneficiare degli andamenti in crescita dei mercati migliori fuori dal Nord America e di incrementare le unità vendute ai clienti finali, in linea con l'andamento di tali mercati.

CNH ha chiuso il primo trimestre 2008 con un **risultato della gestione ordinaria** di 198 milioni di euro (6,7% dei ricavi), in aumento di 9 milioni di euro rispetto ai 189 milioni di euro (7% dei ricavi) del primo trimestre 2007 (in dollari l'aumento è stato del 19,4%). I più elevati costi dei materiali, di produzione e di spedizione conseguenti alla necessità

di far fronte a più alti livelli produttivi non hanno consentito ai volumi addizionali e al miglioramento del mix di prodotto di riflettersi pienamente in un incremento dei margini.

Nel trimestre, i lanci di nuovi prodotti con motori potenziati e altri contenuti innovativi hanno riguardato tutti i brand CNH (New Holland Agriculture, Case IH Agriculture, Steyr, New Holland Construction, Case Construction, Kobelco) che hanno così ulteriormente ampliato le rispettive gamme prodotto. New Holland Agricultural Equipment ha presentato prodotti inediti, tra i quali le nuove linee di trattori compatti per la manutenzione del verde e “speciali”, mentre Case IH Agricultural Equipment ha lanciato in Europa appendici da taglio per i suoi trattori speciali Farmall e per i trattori Puma con più di 100 Cv. Inoltre ha lanciato il nuovo polverizzatore semovente Patriot con braccio di 40 metri, una linea di attrezzi per la semina con maggiore capienza e piantatrici di precisione. New Holland Construction Equipment ha introdotto le nuove terne Serie B, ed ha annunciato l'INDR (Integrated Noise & Dust Reduction), importante iniziativa del brand per equipaggiare i propri escavatori cingolati con un sistema di raffreddamento destinato alla riduzione integrata dei consumi e dell'inquinamento. In Nord America, Kobelco ha lanciato un nuovo escavatore cingolato da 80-90 tonnellate, ampliando così l'offerta al top della sua gamma.

Case IH Agricultural Equipment e Case Construction Equipment hanno ulteriormente ampliato i loro programmi di supporto al cliente, già i migliori del mercato, cooperando con la rete di vendita per minimizzare i tempi di fermo e massimizzare la produttività dei clienti finali.

Veicoli Industriali

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2008	2007
Ricavi netti	2.931	2.487
Variazione %	17,9	
Risultato della gestione ordinaria	222	150
Variazione	72	
Margine della gestione ordinaria (%)	7,6	6,0

Nel primo trimestre 2008 Iveco ha conseguito **ricavi** per 2,9 miliardi di euro, realizzando una crescita significativa (+17,9%) grazie al forte incremento dei volumi di vendita e ai migliori prezzi.

Le consegne di veicoli sono state 58.050, il 21% in più rispetto allo stesso periodo del 2007. In Europa Occidentale, dove le consegne hanno raggiunto le 38.000 unità (+10,3%), miglioramenti significativi sono stati realizzati in Italia (+9,6%) e Francia (+19,2%), grazie ai maggiori volumi di veicoli leggeri e pesanti; in Gran Bretagna (+50,6%) l'incremento ha riguardato tutte le gamme. I volumi consegnati sono, invece, calati in Germania (-9,2%), principalmente su medi e pesanti, e in Spagna (-5,3%), risentendo della debolezza della domanda. Nel resto del mondo i volumi hanno mantenuto un trend di forte crescita in Europa Orientale (+39%) e in America Latina (+30,5%).

In Europa Occidentale nel primo trimestre 2008 il mercato dei veicoli industriali con peso $\geq 2,8$ tonnellate è aumentato complessivamente del 3,3% nei confronti dei primi tre mesi del 2007. Il segmento dei veicoli leggeri è rimasto in linea con l'anno precedente, la gamma media ha evidenziato un leggero calo (-2,2%), mentre si è registrato un consistente incremento per il mercato dei veicoli pesanti (+15,5%), conseguenza della rilevante presa ordini registrata nel 2007 da parte di tutti i costruttori. A livello di paese la domanda è aumentata in tutti i principali mercati europei, ad eccezione della Spagna (-18,4%) e della Germania (dove i medi e i pesanti sono risultati in calo rispettivamente del 12,2% e del 5,5%); rilevanti variazioni positive sono state registrate in Gran Bretagna (+15,7%) e Francia (+10,9%), che avevano registrato forti contrazioni nel 2007.

Nel primo trimestre 2008 la quota di mercato (veicoli con peso $\geq 2,8$ tonnellate) di Iveco in Europa Occidentale è stata del 9,7%, in leggero calo (-0,5 punti percentuali) rispetto al primo trimestre del 2007 per la decisione di proteggere i margini. La quota dei veicoli leggeri si è ridotta di 0,5 punti percentuali; quella dei veicoli pesanti è diminuita di 0,4 punti percentuali, ma sono state realizzate performance di rilievo in Italia e in Germania. Nella gamma dei veicoli medi la flessione complessiva è stata di 0,9 punti percentuali, con un aumento, però, in Germania. Miglioramenti significativi sono stati realizzati nell'Europa Orientale e in Brasile.

Nel primo trimestre del 2008 il **risultato della gestione ordinaria** è stato positivo per 222 milioni di euro (pari al 7,6% dei ricavi), in netto miglioramento (+72 milioni di euro; +48%) rispetto ai 150 milioni di euro (6% dei ricavi) registrati nel primo trimestre del 2007. L'incremento è stato determinato principalmente dalla forte crescita dei volumi di vendita e dai migliori prezzi ottenuti grazie al riposizionamento competitivo dei prodotti e al buon andamento dei veicoli pesanti nell'Europa Orientale e in America Latina.

In marzo, al Samoter di Verona, Iveco ha presentato il Massif, con il quale il Settore è entrato per la prima volta nel segmento dei fuoristrada leggeri a due volumi. Disegnato da Giugiaro e realizzato in due passi e diverse configurazioni, il Massif è un "4x4" con la struttura originaria degli off-road sportivi, destinato ad applicazioni professionali.

Il rinnovamento della gamma Iveco è poi proseguito con l'anteprima del nuovo Eurocargo, che raccoglie l'eredità del veicolo lanciato nel 1991 e venduto in più di 400 mila esemplari. Eurocargo 2008 si propone di superare questi traguardi grazie ad un completo rinnovamento dello stile esterno ed interno, dei cambi e di una completa dotazione di controlli elettronici. L'eccellente gamma di motori Tector viene ereditata dal nuovo Eurocargo all'insegna della potenza, dell'affidabilità, dei bassi costi di esercizio e della compatibilità ambientale che gli permettono, tra l'altro, di rispettare la futura normativa ambientale Euro 5 (che entrerà in vigore nel 2009).

Componenti e Sistemi di Produzione

Ricavi netti

	1° trimestre		
(in milioni di euro)	2008	2007	Var. %
FPT Powertrain Technologies	1.988	1.708	16,4
Componenti (Magnetit Marelli)	1.332	1.228	8,5
Prodotti Metallurgici (Teksid)	223	212	5,2
Mezzi e Sistemi di Produzione (Comau)	252	229	10,0
Elisioni	(161)	(133)	-
Totale	3.634	3.244	12,0

Risultato della gestione ordinaria

	1° trimestre		
(in milioni di euro)	2008	2007	Variaz.
FPT Powertrain Technologies	47	44	3
Componenti (Magnetit Marelli)	45	45	-
Prodotti Metallurgici (Teksid)	15	20	-5
Mezzi e Sistemi di Produzione (Comau)	1	(26)	27
Totale	108	83	25
Margine della gestione ordinaria (%)	3,0	2,6	

FPT Powertrain Technologies

I **ricavi** di FPT Powertrain Technologies nel primo trimestre 2008, sono stati pari a 2 miliardi di euro, evidenziando una crescita del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2007. Le vendite verso terzi ed a joint venture hanno costituito il 23% dei ricavi dei primi tre mesi del 2008 (27% nel primo trimestre 2007).

La linea Passenger & Commercial Vehicles ha chiuso il trimestre con ricavi pari a 998 milioni di euro (+6,8%), di cui l'80% destinato a società del Gruppo. Complessivamente nel trimestre sono stati venduti 688.000 motori, con un aumento dell'8,6%, e 575.000 cambi (+14,9%).

I ricavi Industrial & Marine del trimestre sono stati pari a 991 milioni di euro, con un aumento del 29,1% rispetto ai primi tre mesi del 2007 derivante principalmente dalle vendite al Gruppo Fiat. I motori venduti sono stati 160.000, in

crescita del 27,5%, destinati principalmente a Iveco (per il 44%), CNH (per il 22%) e Sevel, joint venture per la produzione di veicoli commerciali leggeri (per il 23%). Sono stati inoltre venduti 38.000 cambi (+17,3%) e 90.000 ponti e assali (+16,7%).

Il **risultato della gestione ordinaria** nel primo trimestre 2008 è stato positivo per 47 milioni di euro, a fronte dei 44 milioni di euro del primo trimestre 2007. La variazione positiva del risultato, ascrivibile alla crescita dei volumi ed alle efficienze realizzate nelle aree acquisti e manufacturing, è stata significativamente ridotta per i costi correlati ad una produzione difettosa del motore 1.3 Multijet, dovuta ad anomalie in un componente di fornitura esterna.

Nel periodo, FPT ha continuato lo sviluppo delle nuove motorizzazioni a benzina, che saranno lanciate nei prossimi mesi. Prima fra tutte, il motore 1.8 a iniezione diretta e a doppio variatore di fase. Per quanto riguarda i diesel, invece, è stata avviata la produzione dei motori F1C 3 litri 146 e 176 Cv, montati sul Massif, il nuovo fuoristrada dell'Iveco. Destinate a CNH Off Road, sono state avviate le nuove motorizzazioni NEF Tier 3 per applicazioni apripista (4 e 6 cilindri Common Rail da 60 a 74 kW) e la prima applicazione Common Rail Tier 3 per i caricatori gommati (4 cilindri da 101 kW). In campo automobilistico, a gennaio c'è stato il lancio commerciale della prima applicazione (su Fiat Bravo) del nuovo motore 1,6 litri, 105 e 120 Cv, che rispetta già i futuri limiti di emissioni Euro 5. In Giappone, infine, è stata lanciata la 500 con cambio manuale C514, 5 marce automatizzato (AMT).

Magneti Marelli

Nel primo trimestre del 2008 Magneti Marelli ha realizzato **ricavi** pari a 1,3 miliardi di euro, in crescita dell'8,5% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente. Escludendo la linea di business After Market Parts and Services, consolidata dal maggio 2007, i ricavi sono aumentati del 5,6% per le buone performance delle attività in Brasile, Polonia e nell'area tedesca.

Nel business Lighting le maggiori vendite verso clienti terzi in Germania, verso Fiat in Brasile, nonché in Turchia e Cina hanno permesso di assorbire gli effetti del fermo produttivo dello stabilimento Giambattista Vico e del trend negativo dell'area Nafta. Il Controllo Motore ha registrato una crescita grazie all'andamento in Europa e in Brasile, mentre è risultato in contrazione il mercato USA. I ricavi dei Sistemi Sospensioni sono rimasti stabili: l'impatto negativo della fermata a Pomigliano è stato compensato dagli aumenti di fatturato registrati da prodotti per modelli Fiat in Polonia e in Italia, nonché dalla crescita significativa nel mercato brasiliano. I Sistemi di Scarico e gli Ammortizzatori devono il loro incremento principalmente alle vendite a Fiat in Polonia e Brasile. Il business Sistemi Elettronici ha chiuso il trimestre con un fatturato sostanzialmente in linea con l'anno precedente: sono aumentati i volumi dell'applicazione telematica Blue&Me per le principali vetture Fiat e le vendite di quadri di bordo verso clienti terzi, mentre la telematica alto di gamma ha presentato una flessione per effetto del differente mix.

Magneti Marelli ha registrato nel primo trimestre 2008 un **utile della gestione ordinaria** pari a 45 milioni di euro, in linea con il primo trimestre 2007. Il miglioramento determinato dai maggiori volumi di vendita è stato compensato dagli effetti negativi del fermo produttivo dello stabilimento di Pomigliano, dal lancio di una nuova famiglia di prodotti infotelematici e dagli extra costi, per la linea di business Lighting, legati ad alcuni avvii produttivi di fine del 2007. L'ottimizzazione della struttura dei costi e le efficienze realizzate hanno permesso di compensare la continua pressione sui prezzi di vendita e sui costi delle materie prime causata dal contesto competitivo.

Nel periodo sono stati avviati 23 nuovi prodotti che hanno interessato tutte le linee di business, tra i principali si ricordano proiettori e fanali per Audi, il collettore CAD 241 Euro 5 per il motore 1.9 JTD, i nuovi ammortizzatori strutturali Power-Shock e i sistemi di scarico per la motorizzazione 1.6 MDE (Medium Diesel Engine).

Teksid

Teksid ha conseguito nel trimestre **ricavi** per 223 milioni di euro, in aumento del 5,2% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente. Escludendo i ricavi della Business Unit Alluminio, consolidata dal settembre 2007, e l'effetto della vendita dell'attività Magnesio, avvenuta all'inizio di marzo 2007, il miglioramento sale al 9,2%. Sono infatti aumentati i volumi della Business Unit Ghisa (+3,6%) per le maggiori vendite in Brasile e in Europa compensate in parte dal trend negativo delle vendite nel mercato nordamericano.

Teksid ha chiuso il trimestre con un **utile della gestione ordinaria** di 15 milioni di euro (20 milioni di euro nel primo trimestre 2007), che comprende il risultato negativo per 6 milioni di euro della Teksid Aluminum. Escludendo l'impatto delle variazioni di perimetro il miglioramento risulta di 3 milioni di euro.

Comau

Comau, nel primo trimestre del 2008, ha realizzato **ricavi** per 252 milioni di euro, con un incremento del 10% rispetto al primo trimestre 2007. L'aumento è da attribuire principalmente alle attività di Carrozzeria in Europa, mentre l'andamento dei cambi ha avuto un leggero impatto negativo.

La raccolta ordini del periodo, pari a 376 milioni di euro, è risultata in leggera diminuzione rispetto al primo trimestre del 2007. Il portafoglio ordini delle attività a commessa a fine trimestre è pari a 613 milioni di euro, in crescita del 5% rispetto a fine dicembre 2007.

Il **risultato della gestione ordinaria** del primo trimestre 2008 è stato positivo per un milione di euro, a fronte della perdita di 26 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007. Il miglioramento è stato originato principalmente dalle attività di Carrozzeria in Europa e Sud Africa e dagli effetti del processo di ristrutturazione e ridefinizione del perimetro di attività del Settore iniziato nella seconda parte del 2006.

Altre Attività

Ricavi netti

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Var. %
Editoria e Comunicazione (Itedi)	84	100	-16,0
Holdings e Diverse	242	233	3,9
Totale	326	333	-2,1

Risultato della gestione ordinaria

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Variaz.
Editoria e Comunicazione (Itedi)	-	-	-
Holdings, Diverse ed Elisioni	(24)	(49)	25
Totale	(24)	(49)	25

Itedi

Itedi, con **ricavi** pari a 84 milioni di euro, nel primo trimestre 2008 ha presentato una flessione del 16% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Sono risultate in calo sia Publikompass, per la riduzione dei ricavi da raccolta pubblicitaria sui quotidiani, sia l'Editrice La Stampa, principalmente per la minore performance dei prodotti opzionali.

Itedi ha chiuso il trimestre con un **risultato della gestione ordinaria** in pareggio, in linea con l'analogo trimestre del 2007. L'impatto dei minori ricavi è stato compensato dalle azione di contenimento dei costi industriali e di marketing per l'Editrice La Stampa e di struttura per Publikompass.

Holdings e Diverse

Nel primo trimestre del 2008, la **perdita della gestione ordinaria** delle **attività residue**, unitamente alle elisioni e rettifiche di consolidamento, si è ridotta di 25 milioni di euro principalmente per effetto di minori oneri figurativi relativi ai piani di stock option.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei Prospetti contabili consolidati; qui di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica.

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
A) Disponibilità e mezzi equivalenti a inizio periodo riportati in bilancio	6.639	7.736
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	5
B) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	6.641	7.741
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	(488)	712
D) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento	(1.373)	(652)
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	(103)	(530)
Differenze cambi di conversione	(146)	3
F) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(2.110)	(467)
G) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	4.531	7.274
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	1	2
H) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo riportati in bilancio	4.530	7.272

Nel primo trimestre del 2008 le **operazioni del periodo** hanno determinato un assorbimento di disponibilità per 488 milioni di euro, determinato da un incremento stagionale del capitale di funzionamento, pari a 1.319 milioni di euro (calcolato a parità di area di consolidamento e di cambi) al netto del flusso reddituale (risultato netto più ammortamenti e dividendi, variazione dei fondi e delle poste relative alla gestione delle vendite con buy-back, al netto delle "Plusvalenze/minusvalenze e altre poste non monetarie) di 831 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito liquidità per 1.373 milioni di euro. Al netto della diminuzione dei titoli correnti (pari a 42 milioni), il fabbisogno è stato pari a 1.415 milioni di euro.

Gli Investimenti in attività materiali (comprensivi degli investimenti in veicoli destinati alle attività di noleggio a lungo termine per 56 milioni di euro) e immateriali (inclusi costi di sviluppo capitalizzati per 198 milioni di euro) sono stati pari a 672 milioni di euro.

Gli investimenti in partecipazioni (177 milioni di euro) si riferiscono principalmente all'acquisizione in Brasile di un'attività di produzione di motori e alla capitalizzazione di alcune partecipate.

Nel primo trimestre del 2008 gli incassi derivanti dalla vendita di attività non correnti sono stati pari a 66 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla cessione di attività materiali e immateriali, inclusi i veicoli nell'ambito dell'attività di noleggio a lungo termine.

L'incremento dei crediti da attività finanziamento (pari a 596 milioni di euro) è attribuibile principalmente alla crescita dei finanziamenti erogati dalle società di servizi finanziari di CNH-Case New Holland (per la crescita dei volumi di attività e stagionalità), di Iveco (soprattutto in relazione all'incremento dell'attività di finanziamento delle vendite nell'Europa Orientale) e in misura minore, di Fiat Group Automobiles.

Le **attività di finanziamento** hanno assorbito risorse per complessivi 103 milioni di euro, principalmente per effetto degli acquisti di azioni proprie (177 milioni di euro), solo in parte compensati dai nuovi prestiti bancari a medio - lungo termine.

Situazione patrimoniale del Gruppo al 31 marzo 2008

A fine trimestre il **Totale Attivo** è pari a 58.540 milioni di euro, in diminuzione di 1.596 milioni di euro rispetto ai 60.136 milioni di euro di inizio esercizio.

Le Attività destinate alla vendita, pari a 55 milioni di euro, sono relative principalmente ai settori Fiat Group Automobiles, CNH – Case New Holland, Iveco e Mezzi e Sistemi di Produzione.

Nei primi tre mesi del 2008 le **Attività non correnti** sono diminuite di 251 milioni di euro. Gli Immobili, impianti e macchinari si riducono di 186 milioni di euro, di cui circa 100 milioni di euro per effetto della variazione dei cambi di conversione e, per la parte rimanente, per il saldo negativo tra investimenti, ammortamenti e disinvestimenti (prevalentemente di veicoli ceduti in buy-back da Iveco). Le Attività immateriali calano di 195 milioni di euro, di cui 160 milioni di euro derivanti dalla variazione dei cambi di conversione (riferita in prevalenza al goodwill di CNH). Le Partecipazioni e le altre attività finanziarie aumentano di 121 milioni di euro, per effetto principalmente dell'acquisizione di un'attività di produzione di motori, non ancora consolidata.

I Crediti da attività di finanziamento al 31 marzo 2008 sono pari a 12.316 milioni di euro, in crescita di 48 milioni di euro rispetto a inizio esercizio (596 milioni di euro al netto della variazione cambi e delle svalutazioni apportate).

Il **Capitale di funzionamento**, escluse le partite correlate alle vendite di veicoli con patto di riacquisto (buy-back), è negativo per 2.207 milioni di euro, in crescita di 421 milioni di euro rispetto a quello di inizio esercizio (negativo per 2.628 milioni di euro). Come descritto più oltre, tale variazione include il debito di 534 milioni di euro relativo ai dividendi deliberati nel trimestre e non ancora pagati. Al netto di tale importo, la variazione del capitale di funzionamento nei primi tre mesi è pari a 955 milioni di euro.

(in milioni di euro)		Al 31.03.2008	Al 31.12.2007	Var.
Rimanenze nette	(1)	9.526	8.958	568
Crediti commerciali		4.702	4.384	318
Debiti commerciali		(14.592)	(14.725)	133
Altri crediti/(debiti), ratei e risconti	(2)	(1.843)	(1.245)	-598
Capitale di funzionamento		(2.207)	(2.628)	421

(1) Le rimanenze sono esposte al netto del valore dei veicoli ceduti con buy-back da Fiat Group Automobiles.

(2) Gli Altri debiti, inclusi nel saldo Altri crediti/(debiti), ratei e risconti, sono esposti al netto dei debiti verso i clienti corrispondenti al prezzo di riacquisto a fine contratto, unitamente al valore dei canoni anticipati dai clienti stessi per veicoli ceduti con buy-back, pari, all'inizio del contratto, alla differenza tra il prezzo di cessione e quello di riacquisto, da ripartirsi lungo la durata contrattuale.

Al 31 marzo 2008 i crediti commerciali, gli altri crediti e i crediti da attività di finanziamento, con scadenza successiva a tale data, ceduti a titolo definitivo nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 39 e pertanto stornati dall'attivo di bilancio, ammontano a 6.570 milioni di euro (7.044 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Tale importo include crediti, principalmente verso la rete di vendita, ceduti a società di servizi finanziari a controllo congiunto (FAFS) per 3.500 milioni di euro (3.817 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e a società di servizi finanziari collegate (Iveco Finance Holdings Limited, controllata da Barclays) per 913 milioni di euro (869 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Nel primo trimestre del 2008, l'incremento delle **Rimanenze nette**, pari a 568 milioni di euro, è attribuibile alla crescita stagionale di CNH-Case New Holland e Iveco, mentre Fiat Group Automobiles ha risentito del rallentamento delle consegne dei veicoli equipaggiati con il motore 1.3 Multijet, della costituzione di scorte a supporto dei lanci della 500 nel Regno Unito e del Fiorino nella versione per trasporto persone. I **Crediti commerciali** sono in crescita di 318 milioni di euro per effetto dei maggiori livelli di attività del periodo.

L'incremento delle **rimanenze nette** e dei **crediti e debiti commerciali** (1.019 milioni di euro) è stato solo in parte compensato dal maggior saldo debitorio della voce Altri crediti/(debiti), ratei e risconti (598 milioni di euro) principalmente attribuibile al debito di 534 milioni di euro relativo ai dividendi deliberati nel trimestre (di cui 509 milioni di euro destinati agli azionisti di Fiat S.p.A. e 25 milioni di euro agli azionisti terzi di Ferrari, CNH Global NV ed altre società minori).

Al 31 marzo 2008 l'**Indebitamento netto** consolidato (comprensivo dell'indebitamento netto incluso tra Attività/Passività destinate alla vendita) è pari a 11.975 milioni di euro, in aumento di 1.552 milioni di euro rispetto ai 10.423 milioni di euro di inizio esercizio, per effetto essenzialmente della crescita stagionale del capitale di funzionamento delle attività industriali nonché dell'acquisto di azioni proprie e di partecipazioni.

(in milioni di euro)		AI 31.03.2008	AI 31.12.2007
Debiti finanziari:		(17.362)	(17.951)
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti		(6.160)	(6.820)
- Altri debiti finanziari		(11.202)	(11.131)
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	(a)	54	81
Debiti finanziari al netto dell'intersegment e dei crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto		(17.308)	(17.870)
Altre attività finanziarie	(b)	845	703
Altre passività finanziarie	(b)	(291)	(188)
Titoli correnti		248	291
Disponibilità e mezzi equivalenti		4.530	6.639
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita		1	2
(Indebitamento netto)/Disponibilità nette		(11.975)	(10.423)
- Attività Industriali		(1.107)	355
- Servizi finanziari		(10.868)	(10.778)

(a) Include i crediti finanziari correnti verso la joint venture Fiat Group Automobiles Financial Services (FAFS).

(b) Include il fair value positivo e negativo degli strumenti finanziari derivati.

I **debiti finanziari** al 31 marzo 2008 diminuiscono di 589 milioni di euro. Al netto della variazione dei cambi di conversione, che ha comportato una riduzione del debito di circa 720 milioni di euro, la crescita, pari a circa 130 milioni di euro, è attribuibile ai maggiori debiti bancari e altri debiti finanziari, solo in parte compensati dai minori debiti per anticipazioni su cessioni crediti (circa 250 milioni di euro al netto dell'effetto cambi).

La **Liquidità** (disponibilità, mezzi equivalenti e titoli correnti, inclusi quelli delle Attività destinate alla vendita, pari a 1 milione di euro) ammonta a 4.779 milioni di euro al 31 marzo 2008, in diminuzione di 2.153 milioni di euro rispetto ai 6.932 milioni di euro di inizio esercizio.

Al 31 marzo 2008 le Disponibilità e mezzi equivalenti includono 734 milioni di euro (530 milioni di euro a fine 2007), destinati specificatamente al servizio del debito delle strutture di "securitization", rappresentato essenzialmente tra i Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti.

Dipendenti del Gruppo

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2008 risultano pari a 190.208 unità, in aumento di 4.981 unità rispetto ai 185.227 dipendenti di fine 2007. La variazione è stata originata da incrementi dell'occupazione, che hanno riguardato principalmente gli operai in relazione all'aumento dei volumi produttivi. Gli incrementi di organico più rilevanti sono stati registrati in America Latina e in Polonia.

Attività industriali e di servizi finanziari

Nei seguenti prospetti di analisi del conto economico, della situazione patrimoniale e dei flussi finanziari, sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle "Attività Industriali" e dei "Servizi Finanziari". Questi ultimi includono le società che svolgono le attività di finanziamento a terzi, leasing e noleggio di CNH - Case New Holland, Iveco, Fiat Group Automobiles e Ferrari.

Si ricorda che le attività di Servizi Finanziari includono, inoltre, la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto di FAFS, joint-venture tra Fiat Group Automobiles e Crédit Agricole, e Iveco Finance Holdings Limited, joint-venture tra Iveco e Barclays.

Principali criteri applicati

La segmentazione tra Attività Industriali e Servizi Finanziari è stata ottenuta elaborando specifici sub-consolidati, in funzione dell'attività caratteristica svolta da ciascuna società del Gruppo.

Le partecipazioni detenute da società appartenenti ad un segmento in società incluse in un altro segmento sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel conto economico, per non inficiare il risultato netto che qui si vuole rappresentare, l'effetto di tale valutazione è stato evidenziato in un'apposita linea Risultato partecipazioni intersegment.

Le Holding di partecipazioni (Fiat S.p.A., FGI – Fiat Group International SA, Fiat Partecipazioni S.p.A., Fiat Netherlands Holding N.V.) sono state classificate tra le Attività Industriali.

Nel sub-consolidato delle Attività Industriali sono state incluse anche le società che svolgono attività di tesoreria centralizzata, ovvero che provvedono al reperimento delle risorse finanziarie sul mercato e al finanziamento delle società del Gruppo, senza peraltro svolgere attività di finanziamento a terzi.

Andamento economico per Attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008			1° trimestre 2007		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
Ricavi Netti	15.025	14.800	347	13.676	13.431	328
Costo del venduto	12.617	12.510	229	11.479	11.352	210
Spese generali, amministrative e di vendita	1.300	1.254	46	1.255	1.215	40
Ricerca e sviluppo	383	383	-	374	374	-
Altri proventi (oneri)	41	36	5	27	29	(2)
Risultato della gestione ordinaria	766	689	77	595	519	76
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	2	2	-	44	44	-
Oneri di ristrutturazione	(4)	(4)	-	15	15	-
Altri proventi (oneri) atipici	11	11	-	(29)	(29)	-
Risultato Operativo	783	706	77	595	519	76
Proventi (oneri) finanziari	(210)	(210)	-	(57)	(57)	-
Risultato partecipazioni (*)	63	44	19	36	20	16
Risultato ante imposte	636	540	96	574	482	92
Imposte	209	183	26	198	172	26
Risultato netto	427	357	70	376	310	66
Risultato partecipazioni intersegment	-	70	3	-	66	-
Risultato netto	427	427	73	376	376	66

(*) Include i proventi da partecipazioni e le svalutazioni/rivalutazioni per allineamento partecipazioni non intersegment valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Attività Industriali

Nel primo trimestre 2008 i **ricavi netti** delle Attività Industriali sono stati pari a 14.800 milioni di euro, in crescita del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è derivata principalmente dall'aumento dei volumi di Fiat Group Automobiles (8,5%), di Iveco (19%) e CNH – Case New Holland (10,7%; 26,5% in dollari), cui si è aggiunto quello del business Componenti e Sistemi di Produzione (12%) grazie alla crescita registrata da tutti i settori.

Nel primo trimestre 2008 il **Risultato della gestione ordinaria** delle Attività Industriali, positivo per 689 milioni di euro, è migliorato di 170 milioni di euro rispetto ai 519 milioni di euro del primo trimestre dell'anno precedente: il miglioramento è da attribuire in misura significativa a Iveco (+48%), ai business dell'Automobile (+17,8%) ed a Comau, che nel primo trimestre 2008 ha registrato un risultato leggermente positivo rispetto alla perdita di 26 milioni di euro del primo trimestre 2007. Il risultato di CNH-Case New Holland è cresciuto dell'8,9%; (+24,8% in dollari).

Le Attività Industriali hanno rilevato un **Risultato operativo** positivo per 706 milioni di euro, rispetto ai 519 milioni di euro del primo trimestre 2007. Il miglioramento, pari a 187 milioni di euro, riflette principalmente il maggior risultato della gestione ordinaria.

Servizi Finanziari

Nel primo trimestre 2008 i Servizi Finanziari hanno realizzato **ricavi netti** per complessivi 347 milioni di euro, in crescita di circa il 6% rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2007. La crescita registrata da Iveco (+14,8%) e da CNH – Case New Holland (+6,4%) è stata parzialmente compensata dalla diminuzione (-9,1%) nei ricavi dei Servizi Finanziari di Fiat Group Automobiles.

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Var. %
Fiat Group Automobiles	30	33	-9,1
Ferrari	2	1	n.s.
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	284	267	6,4
Veicoli Industriali (Iveco)	31	27	14,8
Totale	347	328	5,8

Nel primo trimestre del 2008 i Servizi Finanziari di Fiat Group Automobiles hanno rilevato ricavi per 30 milioni di euro, rispetto ai 33 milioni di euro del primo trimestre 2007 per effetto della contrazione dell'attività di finanziamento fornitori.

I Servizi Finanziari del Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni, con ricavi pari a 284 milioni di euro, hanno rilevato un aumento del 6,4% grazie alla crescita del portafoglio finanziato, in parte compensata dall'effetto dei cambi di conversione. Calcolata in dollari, la crescita sarebbe pari al 21,7%.

I Servizi Finanziari di Iveco hanno realizzato ricavi netti per 31 milioni di euro, rispetto ai 27 milioni di euro dello stesso periodo del 2007. L'incremento è stato determinato da un positivo andamento dell'attività dei servizi finanziari nei paesi dell'Europa Orientale, solo parzialmente compensato da una riduzione dell'attività di renting.

Il Risultato della gestione ordinaria nel primo trimestre 2008 è stato positivo per 77 milioni di euro, sostanzialmente allineato a quello del primo trimestre 2007.

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2008	2007	Var.
Fiat Group Automobiles	10	9	1
Ferrari	-	(1)	1
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	64	66	-2
Veicoli Industriali (Iveco)	3	2	1
Totale	77	76	1

Le attività dei Servizi Finanziari di Fiat Group Automobiles e Iveco hanno registrato nel trimestre un utile della gestione ordinaria rispettivamente pari a 10 milioni di euro e 3 milioni di euro, in linea con quello registrato nello stesso trimestre del 2007.

Il risultato dei Servizi Finanziari di CNH-Case New Holland è diminuito di 2 milioni di euro rispetto ai 66 milioni di euro del primo trimestre 2007, attestandosi a 64 milioni di euro. Espresso in dollari il risultato è aumentato del 9,2%, per effetto dei maggiori livelli di attività.

Situazione patrimoniale per Attività

(in milioni di euro)	AI 31.03.2008			AI 31.12.2007		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
Attività immateriali	6.328	6.231	97	6.523	6.420	103
Immobili, impianti e macchinari	11.060	11.054	6	11.246	11.239	7
Investimenti immobiliari	6	6	-	10	10	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.335	3.799	1.004	2.214	4.339	918
Beni concessi in leasing operativo	386	9	377	396	8	388
Attività per piani a benefici definiti	31	29	2	31	29	2
Imposte anticipate	1.915	1.727	188	1.892	1.708	184
Totale attività non correnti	22.061	22.855	1.674	22.312	23.753	1.602
Rimanenze nette	10.570	10.490	80	9.990	9.929	61
Crediti commerciali	4.702	4.718	272	4.384	4.444	324
Crediti da attività di finanziamento	12.316	5.932	12.098	12.268	4.606	12.211
Altri crediti:	2.881	2.769	140	3.203	3.052	177
- Crediti per imposte correnti	902	893	13	1.153	1.141	14
- Altri	1.979	1.876	127	2.050	1.911	163
Ratei e risconti attivi	309	294	15	241	224	17
Attività finanziarie correnti	1.116	968	148	1.016	845	171
- Partecipazioni correnti	23	23	-	22	22	-
- Titoli correnti	248	110	138	291	136	155
- Altre attività finanziarie	845	835	10	703	687	16
Disponibilità e mezzi equivalenti	4.530	3.385	1.145	6.639	5.546	1.093
Totale Attività Correnti	36.424	28.556	13.898	37.741	28.646	14.054
Attività destinate alla vendita	55	51	4	83	83	-
TOTALE ATTIVO	58.540	51.462	15.576	60.136	52.482	15.656
Totale Attivo al netto delle operazioni di cessione di crediti	52.380	50.800	10.063	53.316	51.799	9.507
Patrimonio netto	10.593	10.593	2.399	11.279	11.279	2.486
Fondi rischi e oneri	7.978	7.792	186	8.562	8.369	193
- Benefici ai dipendenti	3.338	3.325	13	3.597	3.581	16
- Altri fondi	4.640	4.467	173	4.965	4.788	177
Debiti finanziari	17.362	10.747	12.398	17.951	10.706	12.351
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	6.160	662	5.513	6.820	683	6.149
- Altri debiti finanziari	11.202	10.085	6.885	11.131	10.023	6.202
Altre passività finanziarie	291	219	72	188	153	35
Debiti commerciali	14.592	14.551	331	14.725	14.751	361
Altri debiti:	6.440	6.353	113	6.120	5.990	153
- Debiti per imposte correnti	459	434	29	631	571	62
- Altri	5.981	5.919	84	5.489	5.419	91
Imposte differite passive	194	191	3	193	193	-
Ratei e risconti passivi	1.082	1.008	74	1.083	1.006	77
Passività destinate alla vendita	8	8	-	35	35	-
TOTALE PASSIVO	58.540	51.462	15.576	60.136	52.482	15.656
Totale Passivo al netto delle operazioni di cessione di crediti	52.380	50.800	10.063	53.316	51.799	9.507

Indebitamento netto per Attività

(in milioni di euro)	Al 31.03.2008			Al 31.12.2007		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
Debiti finanziari:	(17.362)	(10.747)	(12.398)	(17.951)	(10.706)	(12.351)
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	(6.160)	(662)	(5.513)	(6.820)	(683)	(6.149)
- Altri debiti finanziari	(11.202)	(10.085)	(6.885)	(11.131)	(10.023)	(6.202)
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto (a)	54	54	-	81	81	-
Crediti finanziari intersegment	-	5.474	309	-	4.762	344
Debiti finanziari al netto dell'intersegment e dei crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	(17.308)	(5.219)	(12.089)	(17.870)	(5.863)	(12.007)
Altre attività finanziarie (b)	845	835	10	703	687	16
Altre passività finanziarie (b)	(291)	(219)	(72)	(188)	(153)	(35)
Titoli correnti	248	110	138	291	136	155
Disponibilità e mezzi equivalenti	4.530	3.385	1.145	6.639	5.546	1.093
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	1	1	-	2	2	-
(Indebitamento netto)/Disponibilità nette	(11.975)	(1.107)	(10.868)	(10.423)	355	(10.778)

(a) Include i crediti finanziari correnti vantati verso il gruppo FAFS da società del Gruppo Fiat.

(b) Include il fair value positivo e negativo degli strumenti finanziari derivati.

Tenuto conto dell'operatività posta in essere dalla tesoreria centralizzata, i Debiti finanziari delle Attività Industriali includono in parte fondi raccolti dalla tesoreria stessa e trasferiti alle società di servizi finanziari a supporto della loro attività (rappresentati nella voce Crediti finanziari intersegment).

I crediti finanziari intersegment delle società di servizi finanziari rappresentano, invece, finanziamenti o anticipazioni a favore di società industriali a fronte di operazioni di cessioni di crediti dalle società industriali alle società finanziarie, poste in essere con transazioni che non rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39 per il riconoscimento della cessione stessa, nonché eventuali temporanee disponibilità liquide depositate sulla tesoreria centralizzata.

Al 31 marzo 2008 le Disponibilità e mezzi equivalenti includono 734 milioni di euro (530 milioni di euro a fine 2007) riferiti in massima parte alle società di servizi finanziari e destinati al servizio del debito delle strutture di securitization (rappresentato tra i Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti).

Relativamente alle **società di servizi finanziari**, al 31 marzo 2008 l'**Indebitamento netto** risulta in aumento di 90 milioni di euro rispetto a quello di fine 2007 principalmente per effetto della crescita del portafoglio di CNH – Case New Holland e Iveco, pari a circa 600 milioni di euro, e per i fabbisogni derivanti dagli investimenti di periodo (essenzialmente veicoli concessi in leasing operativo), pari a 56 milioni di euro, solo in parte compensati dagli effetti positivi dell'andamento gestionale (18 milioni di euro) e dagli effetti traslativi dell'andamento dei cambi di conversione (circa 600 milioni di euro).

Prospetto delle variazioni dell'Indebitamento netto delle Attività industriali

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Indebitamento netto delle Attività Industriali all'inizio del periodo	355	(1.773)
- Risultato netto	427	376
- Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	685	653
- Variazione dei fondi per rischi e oneri e altre variazioni	(326)	(283)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo esclusa la variazione del capitale di funzionamento	786	746
- Variazione del capitale di funzionamento	(1.257)	(13)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	(471)	733
- Investimenti in attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(616)	(538)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo al netto degli investimenti	(1.087)	195
- Variazione area di consolidamento e altre variazioni	(157)	305
Flusso netto delle Attività Industriali ante variazioni di capitale e distribuzione dividendi	(1.244)	500
- Aumenti di capitale, (acquisto) vendita di azioni proprie e dividendi	(186)	(11)
- Differenze cambi di conversione	(32)	7
Variazione dell'indebitamento netto delle Attività Industriali	(1.462)	496
Indebitamento netto delle Attività Industriali a fine periodo	(1.107)	(1.277)

Nel corso dei primi tre mesi del 2008 l'**Indebitamento netto delle Attività Industriali** è cresciuto di 1.462 milioni di euro principalmente per effetto della liquidità assorbita dall'incremento del capitale di funzionamento, pari a circa 1,3 miliardi di euro (attribuibile in parte alla crescita stagionale delle rimanenze nette e all'incremento dei crediti commerciali per effetto dei maggiori livelli di attività), dagli acquisti di azioni proprie (177 milioni di euro), dagli investimenti in partecipazioni per acquisizioni e capitalizzazioni (182 milioni inclusi nella voce Variazione area di consolidamento e altre variazioni) e dagli investimenti di periodo (circa 0,6 miliardi di euro) solo in parte compensati dalla liquidità generata dalle operazioni del periodo che, calcolata al netto della variazione del capitale di funzionamento, è stata pari a circa 0,8 miliardi di euro.

Rendiconto finanziario per Attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008			1° trimestre 2007		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio periodo riportati in bilancio	6.639	5.546	1.093	7.736	6.706	1.030
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	2	-	5	5	-
B) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	6.641	5.548	1.093	7.741	6.711	1.030
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:						
Risultato netto dell'esercizio	427	427	73	376	376	66
Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	707	685	22	668	653	15
(Plusvalenze)/minusvalenze e altre poste non monetarie	15	(55)	(3)	(220)	(284)	(2)
Dividendi incassati	3	38	-	12	79	-
Variazione fondi rischi e oneri futuri	(236)	(239)	3	(137)	(114)	(23)
Variazione delle imposte differite	(69)	(56)	(13)	5	1	4
Variazione delle poste da operazioni di buy-back (a)	(16)	(14)	(2)	41	35	6
Variazione del capitale di funzionamento	(1.319)	(1.257)	(62)	(33)	(13)	(20)
Totale	(488)	(471)	18	712	733	46
D) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:						
Investimenti in:						
- Attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(672)	(616)	(56)	(589)	(538)	(51)
- Partecipazioni	(177)	(182)	-	(31)	(35)	-
Realizzo della vendita di attività non correnti	66	47	19	226	213	13
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento	(596)	21	(617)	(165)	78	(243)
Variazione dei titoli correnti	42	32	10	(62)	(2)	(60)
Altre variazioni	(36)	(974)	952	(31)	(754)	721
Totale	(1.373)	(1.672)	308	(652)	(1.038)	380
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:						
Variazione netta dei debiti finanziari e altre attività/passività finanziarie	83	255	(172)	(519)	(434)	(85)
Aumenti di capitale	-	-	5	-	-	4
(Acquisto) Vendita di azioni proprie	(177)	(177)	-	4	4	-
Distribuzione dividendi	(9)	(9)	(35)	(15)	(15)	(67)
Totale	(103)	69	(202)	(530)	(445)	(148)
Differenze cambi di conversione	(146)	(88)	(72)	3	6	(1)
F) Variazione netta delle disponibilità e mezzi equivalenti	(2.110)	(2.162)	52	(467)	(744)	277
G) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	4.531	3.386	1.145	7.274	5.967	1.307
Di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	1	1	-	2	2	-
H) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo riportati in bilancio	4.530	3.385	1.145	7.272	5.965	1.307

(a) I flussi generati dalle cessioni di veicoli con patto di riacquisto (contratti di buy-back) dei due periodi, al netto degli importi già inclusi nel risultato economico, sono rappresentati tra le operazioni dell'esercizio in un'unica voce che include la variazione del capitale di funzionamento, nonché gli investimenti, gli ammortamenti, le plusvalenze/minusvalenze e gli incassi derivanti dalle dismissioni, al termine dei contratti, relativi ai cespiti inclusi tra gli Immobili, impianti e macchinari.

Attività Industriali

Nei primi tre mesi del 2008 le Attività Industriali hanno assorbito disponibilità e mezzi equivalenti per complessivi 2.162 milioni di euro; in particolare:

- Le **operazioni di esercizio** hanno assorbito 471 milioni di euro. L'incremento del capitale di funzionamento che, a parità di area di consolidamento e di cambi, è stato pari a 1.257 milioni di euro, è stato solo in parte compensato dall'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti), al netto delle Plusvalenze/minusvalenze e altre poste non monetarie, della variazione dei fondi, delle imposte differite e delle poste relative alla gestione delle vendite con buy-back, che è risultato positivo per 748 milioni di euro, cui si sono aggiunti dividendi incassati per 38 milioni di euro.
- Le **attività di investimento** hanno assorbito complessivamente 1.672 milioni di euro. La liquidità generata dal realizzo della vendita di attività non correnti, pari a 47 milioni di euro, ha solo in parte compensato i fabbisogni per gli investimenti di periodo (798 milioni di euro, inclusi quelli in Partecipazioni) e quelli generati dall'incremento dei finanziamenti erogati alle società di Servizi Finanziari del Gruppo (incluso tra le altre variazioni) da parte delle società di tesoreria.
- Le **attività di finanziamento** hanno generato disponibilità per 69 milioni di euro. I fabbisogni derivanti dall'acquisto di azioni proprie sono stati più che compensati da maggiori prestiti bancari.

Servizi Finanziari

Al 31 marzo 2008 le disponibilità e mezzi equivalenti dei Servizi Finanziari erano pari a 1.145 milioni di euro, in crescita di 52 milioni di euro rispetto ad inizio esercizio.

La variazione delle disponibilità monetarie nei primi tre mesi del 2008 deriva da:

- **operazioni d'esercizio**, che hanno generato liquidità per 18 milioni di euro, principalmente per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti);
- **attività di investimento** (inclusive della variazione dei crediti/debiti finanziari verso le società industriali del Gruppo), che hanno generato liquidità per 308 milioni di euro. In particolare, la voce Altre variazioni comprende i finanziamenti sopra citati erogati dalle società di tesoreria (incluse tra le società industriali) a supporto dell'attività, che hanno più che compensato i fabbisogni conseguenti alla crescita del portafoglio (617 milioni di euro) ed agli investimenti (56 milioni di euro), essenzialmente per veicoli concessi in leasing operativo;
- **attività di finanziamento**, che hanno assorbito complessivamente 202 milioni di euro, di cui 172 milioni di euro principalmente per effetto dei minori debiti per anticipazioni su cessioni di crediti.

Fatti di rilievo del trimestre

In gennaio Magneti Marelli e Sumi Motherson Group hanno firmato un accordo per la creazione di una joint venture in India mirata alla produzione di componenti per autovetture nell'ambito dei sistemi di illuminazione e dei sistemi di controllo motore. I prodotti della joint venture saranno destinati al mercato indiano e ai costruttori automobilistici locali e internazionali presenti sul territorio.

Il 28 gennaio FPT Powertrain Technologies, Regione Piemonte, Provincia di Biella e il Comune di Verrone (Biella) hanno firmato un Protocollo di Intesa per il potenziamento e lo sviluppo dello stabilimento di Verrone, dove sarà prodotto un nuovo cambio, denominato C635, destinato alle vetture medie. Gli allestimenti saranno tre: manuale, Dual Dry Clutch e robotizzato. L'investimento di FPT Powertrain Technologies è stimato in circa 500 milioni di euro tra capitale fisso e costi di ricerca e sviluppo e potrà consentire di ottenere, nel 2012, una capacità produttiva di circa 800.000 cambi. A regime, l'occupazione potrebbe quindi raggiungere le 1.100 unità, con un incremento di circa 600 addetti rispetto agli attuali.

A febbraio Fiat Group Automobiles ha annunciato la decisione di assegnare allo stabilimento di Termini Imerese la produzione, a partire dalla seconda metà del 2009, di un nuovo modello destinato a sostituire l'attuale Lancia Ypsilon.

Magneti Marelli ha consolidato la sua presenza in India sottoscrivendo accordi con la società SKH Metals Limited e con la società SKH Sheet Metal Components Limited (entrambe parte del Gruppo Krishna) per la creazione di due joint venture paritetiche mirate alla produzione di sistemi di scarico per autovetture. La realtà industriale creata assieme a SKH Metals Limited sarà localizzata a Mannesar (40 km a sud-ovest di New Delhi). Progetterà e produrrà componenti per i sistemi di scarico, destinati agli autoveicoli di Suzuki Maruti India Limited o di altre aziende della Suzuki Motor Corporation. Invece l'insediamento frutto della joint venture con l'altra società, la SKH Sheet Metal Components Limited, sarà situato a Pune, nella regione del Maharashtra, parte ovest dell'India, in posizione strategica per assicurare progettazione, produzione, testing e fornitura dei sistemi di scarico a Fiat e Tata e ad eventuali altri clienti automotive presenti nella regione sud ovest dell'India.

A marzo FPT Powertrain Technologies ha acquistato da Chrysler L.L.C lo stabilimento della Tritec Motors, situato a Campo Largo, nella regione metropolitana di Curitiba (Paraná/Brasile). L'acquisto, che comprende terreno, unità industriale, linee di produzione e licenza per costruire gli attuali prodotti, ha comportato un investimento totale, compresi ulteriori costi di sviluppo, di 250 milioni di reais (circa 83 milioni di euro). In questa, che è una delle più moderne fabbriche di motori del mondo, FPT produrrà una nuova gamma di propulsori mid-size nelle versioni benzina e flex-fuel. L'acquisizione dello stabilimento da parte di FPT Powertrain Technologies creerà circa 500 nuovi posti di lavoro diretti e 1.500 indiretti.

Il 3 marzo è ripresa l'attività produttiva dello stabilimento di Pomigliano d'Arco (ridenominato Giambattista Vico). Si è così concluso l'impegnativo piano straordinario di rilancio industriale del sito, che ha comportato investimenti per 70 milioni di euro per dotarlo di significativi aggiornamenti tecnologici. Tale investimento è stato accompagnato da un pesante intervento di formazione dei dipendenti e da altri 40 milioni di euro di costi aggiuntivi, derivanti dalla fermata produttiva (dal 7 gennaio al 2 marzo 2008) resasi necessaria per realizzare il piano.

L'Assemblea degli Azionisti, che il 31 marzo ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto (entro i successivi 18 mesi) e alla disponibilità di azioni proprie per un numero massimo delle tre categorie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale ed il controvalore massimo di 1,8 miliardi di euro, tenuto conto delle azioni Fiat per 0,6 miliardi di euro già detenute dalla Società.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

* * * * *

I risultati molto positivi conseguiti nel primo trimestre forniscono una base solida per l'impegno del Gruppo alla crescita dei ricavi e all'incremento dei margini nel periodo 2008-2010.

Nel corso del trimestre il contesto economico per alcuni segmenti di mercato e aree geografiche si è indebolito, con riferimento in particolare alla domanda di automobili in Europa Occidentale e di macchine per le costruzioni in Nord America. Il Gruppo sta inoltre cominciando a incontrare nel mercato dei veicoli industriali la debolezza di alcune aree europee, in particolare la Spagna. Nonostante questi rallentamenti, riteniamo che il nostro portafoglio di attività ci consentirà di assorbirne l'impatto negativo sui risultati. Confermiamo pertanto gli obiettivi di Gruppo per l'esercizio 2008:

- ricavi ben oltre i 60 miliardi di euro;
- risultato della gestione ordinaria tra 3,4 e 3,6 miliardi di euro;
- utile netto tra 2,4 e 2,6 miliardi di euro;
- utile per azione tra 1,90 e 2,00 euro.

Inoltre, anche se l'assorbimento connesso all'andamento stagionale del capitale di funzionamento può influenzare il dato dell'indebitamento netto su base trimestrale, il Gruppo conferma una generazione di cassa nell'anno di almeno 1,1 miliardi di euro, che determina una disponibilità netta industriale attesa a fine anno di 1,5 miliardi di euro (escluso l'impatto di ulteriori acquisti di azioni proprie).

Fiat Group, oltre a lavorare per il raggiungimento di questi obiettivi, proseguirà nella strategia delle alleanze mirate, al fine di ottimizzare l'impegno di capitale e ridurre i rischi.

Gruppo Fiat **Prospetti contabili consolidati e
Note illustrative
al 31 marzo 2008**

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	Note	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Ricavi netti	(1)	15.025	13.676
Costo del venduto	(2)	12.617	11.479
Spese generali, amministrative e di vendita	(3)	1.300	1.255
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	383	374
Altri proventi (oneri)	(5)	41	27
Risultato della gestione ordinaria		766	595
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	(6)	2	44
Oneri di ristrutturazione	(7)	(4)	15
Altri proventi (oneri) atipici	(8)	11	(29)
Risultato Operativo		783	595
Proventi (oneri) finanziari	(9)	(210)	(57)
Risultato partecipazioni:	(10)	63	36
- Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		52	28
- Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni		11	8
Risultato ante imposte		636	574
Imposte	(11)	209	198
Risultato delle attività in continuità		427	376
Risultato attività cessate		-	-
Risultato netto del periodo		427	376
Attribuibile a:			
Gruppo		405	358
Azionisti Terzi		22	18

(in euro)			
Risultato base per azione ordinaria	(12)	0,316	0,268
Risultato base per azione privilegiata	(12)	0,316	0,310
Risultato base per azione di risparmio	(12)	0,471	0,423
Risultato diluito per azione ordinaria	(12)	0,314	0,267
Risultato diluito per azione privilegiata	(12)	0,314	0,310
Risultato diluito per azione di risparmio	(12)	0,469	0,422

Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)	Note	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
ATTIVO			
Attività immateriali	(13)	6.328	6.523
Immobili, impianti e macchinari	(14)	11.060	11.246
Investimenti immobiliari		6	10
Partecipazioni e altre attività finanziarie:	(15)	2.335	2.214
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.901	1.930
- Altre partecipazioni e attività finanziarie		434	284
Beni concessi in leasing operativo	(16)	386	396
Attività per piani a benefici definiti		31	31
Imposte anticipate	(11)	1.915	1.892
Totale Attività non correnti		22.061	22.312
Rimanenze nette	(17)	10.570	9.990
Crediti commerciali	(18)	4.702	4.384
Crediti da attività di finanziamento	(18)	12.316	12.268
Altri crediti	(18)	2.881	3.203
Ratei e risconti attivi		309	241
Attività finanziarie correnti:		1.116	1.016
- Partecipazioni correnti		23	22
- Titoli correnti	(19)	248	291
- Altre attività finanziarie	(20)	845	703
Disponibilità e mezzi equivalenti	(21)	4.530	6.639
Totale Attività correnti		36.424	37.741
Attività destinate alla vendita	(22)	55	83
TOTALE ATTIVO		58.540	60.136
Totale Attivo al netto delle operazioni di cessione di crediti		52.380	53.316
PASSIVO			
Patrimonio netto:	(23)	10.593	11.279
- Patrimonio netto del Gruppo		9.948	10.606
- Patrimonio netto di Terzi		645	673
Fondi rischi e oneri:	(24)	7.978	8.562
- Benefici ai dipendenti		3.338	3.597
- Altri fondi		4.640	4.965
Debiti finanziari:	(25)	17.362	17.951
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti		6.160	6.820
- Altri debiti finanziari		11.202	11.131
Altre passività finanziarie	(20)	291	188
Debiti commerciali	(26)	14.592	14.725
Altri debiti	(27)	6.440	6.120
Imposte differite passive	(11)	194	193
Ratei e risconti passivi	(28)	1.082	1.083
Passività destinate alla vendita	(22)	8	35
TOTALE PASSIVO		58.540	60.136
Totale Passivo al netto delle operazioni di cessione di crediti		52.380	53.316

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di euro)

	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	6.639	7.736
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	5
B) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	6.641	7.741
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:		
Risultato netto	427	376
Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	707	668
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	15	(220)
Dividendi incassati	3	12
Variazione fondi rischi e oneri futuri	(236)	(137)
Variazione delle imposte differite	(69)	5
Variazione delle poste da operazioni di buy-back (a)	(16)	41
Variazione del capitale di funzionamento	(1.319)	(33)
Totale	(488)	712
D) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:		
Investimenti in:		
- Attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(672)	(589)
- Partecipazioni	(177)	(31)
Realizzo della vendita di attività non correnti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	66	226
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento	(596)	(165)
Variazione dei titoli correnti	42	(62)
Altre variazioni	(36)	(31)
Totale	(1.373)	(652)
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:		
Rimborso di prestiti obbligazionari	-	(21)
Prestiti a medio termine emessi	231	17
Rimborso di prestiti a medio termine	(82)	(233)
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre attività/passività finanziarie	(66)	(282)
(Acquisto) Vendita di azioni proprie	(177)	4
Distribuzione di dividendi	(9)	(15)
Totale	(103)	(530)
Differenze cambi di conversione	(146)	3
F) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(2.110)	(467)
G) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	4.531	7.274
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	1	2
H) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo riportati in bilancio	4.530	7.272

(a) I flussi generati dalle cessioni di veicoli con patto di riacquisto (contratti di buy-back) dei due periodi, al netto degli importi già inclusi nel risultato economico, sono rappresentati tra le operazioni dell'esercizio in un'unica voce che include la variazione del capitale di funzionamento, nonché gli investimenti, gli ammortamenti, le plusvalenze/minusvalenze e gli incassi derivanti dalle dismissioni, al termine dei contratti, relativi a cespiti inclusi tra gli Immobili, impianti e macchinari.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldi al 31 dicembre 2006	6.377	2.459	526	674	10.036
Dividendi distribuiti	-	-	-	(15)	(15)
Incremento riserva per pagamenti basati su azioni	-	19	-	-	19
Variazione netta Utili (perdite) iscritti a Patrimonio netto	-	-	(26)	1	(25)
Altre variazioni	-	2	-	(52)	(50)
Risultato netto	-	358	-	18	376
Saldi al 31 marzo 2007	6.377	2.838	500	626	10.341

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldi al 31 dicembre 2007	6.377	3.848	381	673	11.279
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	(509)	-	(34)	(543)
Incremento riserva per pagamenti basati su azioni	-	9	-	-	9
Variazione netta Utili (perdite) iscritti a Patrimonio netto	-	-	(382)	(23)	(405)
Altre variazioni	-	(181)	-	7	(174)
Risultato netto	-	405	-	22	427
Saldi al 31 marzo 2008	6.377	3.572	(1)	645	10.593

Prospetto degli utili e delle perdite consolidati complessivi

(in milioni di euro)

	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da <i>cash flow hedge</i>	65	23
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	(3)	(18)
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva differenze da conversione	(371)	(8)
Utili (perdite) iscritti direttamente nel patrimonio netto	(309)	(3)
Trasferimenti da riserva da <i>cash flow hedge</i>	(96)	(21)
Trasferimenti da riserva adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(2)
Trasferimenti da riserva differenze da conversione	-	1
Risultato netto del periodo	427	376
Utili (perdite) rilevati nel periodo	22	351
Attribuibile a:		
Gruppo	23	332
Azionisti terzi	(1)	19

Note illustrative

Principi contabili significativi

Principi per la predisposizione del bilancio

La presente Relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione della presente Relazione trimestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non dovrebbe produrre alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare direttamente a conto economico, nel momento in cui sono sostenuti, gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data della presente relazione trimestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla

data della presente relazione trimestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("*comprehensive income*") devono invece essere esposte in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei *comprehensive income*). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data della presente relazione trimestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed ha emendato lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano in particolare l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole sono applicabili in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data della presente relazione trimestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – *Condizioni di maturazione e cancellazione* in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che esso derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte. Alla data della presente relazione trimestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale emendamento.

In data 14 febbraio 2008, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione* e allo IAS 1 – *Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari puttable e obbligazioni derivanti al momento della liquidazione*. In particolare, il principio richiede alle società di classificare gli strumenti finanziari di tipo *puttable* e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività della società come strumenti di equity. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° gennaio 2009; alla data della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti* (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

Area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2008 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non sono intervenute variazioni significative nell'area di consolidamento.

Si segnala, peraltro, che in data 20 marzo 2008 FPT Powertrain Technologies, nell'ambito di un accordo per l'acquisto di uno stabilimento sito nella città di Campo Largo (Brasile), ha acquisito da Chrysler L.L.C. il controllo totalitario della Tritec Motors Limitada. Il Gruppo sta tuttora effettuando il processo finalizzato all'applicazione del *purchase method*, inclusivo della transizione agli IFRS del bilancio della realtà oggetto di acquisizione. Nella presente Relazione trimestrale la partecipazione è stata iscritta al costo e verrà consolidata nel corso del secondo trimestre 2008, una volta completato il suddetto processo.

Si segnala che alcune attività e passività relative ad alcuni business del Settore Comau, precedentemente classificate tra le Attività e le Passività destinate alla vendita, sono state riclassificate nel corso del primo trimestre 2008 alle rispettive voci di bilancio. I corrispondenti dati relativi al 2007 non sono stati riesposti in quanto gli ammontari in oggetto non sono significativi.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente Relazione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Contenuto e principali variazioni

Conto economico

1. Ricavi netti

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso Terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Fiat Group Automobiles	6.768	6.247
Maserati	176	164
Ferrari	434	354
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni	2.957	2.690
Veicoli Industriali	2.905	2.465
FPT Powertrain Technologies	457	454
Componenti	855	788
Prodotti Metallurgici	143	153
Mezzi e Sistemi di Produzione	166	165
Editoria e Comunicazione	83	98
Holding e Diverse	81	98
Totale Ricavi netti	15.025	13.676

2. Costo del venduto

Il Costo del venduto include quanto segue:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Interessi e altri oneri finanziari delle società di servizi finanziari	188	177
Altri costi del venduto	12.429	11.302
Costo del venduto	12.617	11.479

3. Spese generali, amministrative e di vendita

Le spese di vendita nel primo trimestre 2008 sono state pari a 752 milioni di euro (720 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2007) e comprendono principalmente costi di marketing, di pubblicità e per personale commerciale.

Le spese generali ed amministrative nel primo trimestre 2008 sono state pari a 548 milioni di euro (535 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2007) e comprendono principalmente spese amministrative non attribuibili alle funzioni commerciali, produttive o di ricerca e sviluppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo trimestre 2008 i Costi di ricerca e sviluppo, pari a 383 milioni di euro (374 milioni di euro nel primo trimestre 2007), comprendono tutte le spese di ricerca e sviluppo non capitalizzate per 198 milioni di euro (203 milioni di euro nel primo trimestre 2007), nonché l'ammortamento, pari a 185 milioni di euro (171 milioni di euro nel primo trimestre 2007) dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati. Nel corso del periodo il Gruppo ha capitalizzato nuovi costi di sviluppo per 198 milioni di euro (169 milioni di euro nel primo trimestre 2007).

5. Altri proventi (oneri)

La voce, positiva per 41 milioni di euro (positiva per 27 milioni di euro nel primo trimestre 2007), accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi (quali proventi da cessione di licenze e know-how), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali, quali i costi per benefici a dipendenti in pensione (costi per fondi sanitari), imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi.

Nel primo trimestre 2007 la voce includeva un provento non ricorrente di 60 milioni di euro derivante dal ripristino di valore di un terreno a suo tempo interamente svalutato, in corso di cessione al 31 marzo 2007 e ceduto a fine 2007, nonché oneri non ricorrenti diversi per 20 milioni di euro.

6. Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni

Nel primo trimestre 2008 la voce, pari a 2 milioni di euro, include plusvalenze da cessione di partecipazioni minori.

La voce, pari a 44 milioni di euro nel primo trimestre 2007, includeva la plusvalenza di 42 milioni di euro realizzata con il completamento della cessione di Ingest Facility S.p.A.

7. Oneri di ristrutturazione

Gli Oneri di ristrutturazione presentano un saldo positivo di 4 milioni di euro nel primo trimestre 2008 (oneri per 15 milioni di euro nel primo trimestre 2007 relativi prevalentemente a Comau) e sono per lo più connessi a proventizzazioni di fondi di ristrutturazione parzialmente eccedenti, in parte compensati da ulteriori oneri sostenuti per il piano di ristrutturazione dello stabilimento di Pomigliano d'Arco.

8. Altri proventi (oneri) atipici

Nel primo trimestre 2008 gli Altri proventi (oneri) atipici presentano un saldo positivo per 11 milioni di euro, relativo principalmente a proventizzazioni di fondi non più necessari.

Nel corso del primo trimestre 2007 gli Altri proventi (oneri) atipici presentavano un saldo negativo per 29 milioni di euro, inclusivo di oneri per 24 milioni di euro relativi al processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei rapporti con i fornitori del Gruppo.

9. Proventi (oneri) finanziari

L'analisi dei Proventi (oneri) finanziari viene effettuata sugli importi che comprendono, oltre alle specifiche linee di conto economico, anche i proventi delle società di servizi finanziari inclusi nei Ricavi netti per 237 milioni di euro (236 milioni di euro nel primo trimestre 2007) e gli oneri delle società di servizi finanziari inclusi negli Interessi e altri oneri di società di servizi finanziari (inclusi nel Costo del venduto) per 188 milioni di euro (177 milioni di euro nel primo trimestre 2007). Per un collegamento con le specifiche linee di bilancio, queste vengono riportate in calce alle tabelle.

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Proventi finanziari		
Interessi attivi e altri proventi finanziari	75	78
Interessi attivi verso la clientela e altri proventi finanziari delle società di servizi finanziari	237	236
Utili da cessione titoli	1	3
Totale Proventi finanziari	313	317
di cui:		
Proventi finanziari escluse società di servizi finanziari	76	81
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi passivi e altri oneri	341	364
Svalutazioni di attività finanziarie	24	12
Perdite da cessione titoli	1	-
Oneri su benefici ai dipendenti	37	43
Totale Interessi e altri oneri finanziari	403	419
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati e differenze cambio	(71)	104
Interessi e altri oneri finanziari, effetti su derivati e differenze cambio, escluse società di servizi finanziari	286	138
Saldo proventi (oneri) finanziari escluse società di servizi finanziari	(210)	(57)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del primo trimestre 2008, escluse le società di servizi finanziari, è stato negativo per 210 milioni di euro, ed include un onere finanziario netto di 63 milioni di euro derivante dagli *equity swap* su azioni ordinarie Fiat S.p.A., posti in essere a copertura di alcuni piani di *stock option*. Nel primo trimestre 2007, gli oneri finanziari netti di 57 milioni di euro avevano, invece, beneficiato di un provento finanziario netto di 91 milioni di euro derivante dagli *equity swap* su azioni Fiat sopra menzionati. Escludendo tali effetti, gli oneri finanziari netti del trimestre sono in linea con quelli del primo trimestre 2007.

10. Risultato partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per 52 milioni di euro (28 milioni di euro nel primo trimestre 2007), le svalutazioni legate alla perdita di valore delle attività finanziarie e gli eventuali ripristini di valore (rivalutazioni), le svalutazioni delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita, gli accantonamenti a fondo rischi su partecipazioni, gli oneri ed i proventi dall'adeguamento al *fair value* delle partecipazioni di *trading* in altre imprese ed i proventi derivanti dall'incasso di dividendi.

Nel corso del primo trimestre 2008 il Risultato partecipazioni, positivo per 63 milioni di euro (positivo per 36 milioni di euro nel primo trimestre 2007) è così composto (importi in milioni di euro): società del Settore Fiat Group Automobiles 34 (11 nel primo trimestre 2007); società del Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni 11 (7 nel primo trimestre 2007), società del Settore Veicoli Industriali 11 (-3 nel primo trimestre 2007) e altre società 7 (21 nel primo trimestre 2007). In particolare, il valore relativo al Settore Veicoli Industriali include 9 milioni di euro derivanti dalla parziale proventizzazione di un fondo a fronte di rischi, venuti meno, riguardanti una partecipata cinese.

11. Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2008	1° trimestre 2007
Imposte correnti:		
- IRAP	42	44
- Altre imposte	229	144
Totale Imposte correnti	271	188
Imposte differite di competenza del periodo	(55)	7
Imposte relative ad esercizi precedenti	(7)	3
Totale Imposte sul reddito del periodo	209	198

L'incremento delle imposte correnti verificatosi nel primo trimestre 2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente deriva dal miglioramento dei risultati, avvenuto anche nelle Società estere del Gruppo, dove peraltro nel periodo sono intervenuti specifici eventi che hanno determinato lo stanziamento di imposte differite attive.

Al 31 marzo 2008 il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ove compensabili, emerse in capo alle singole società consolidate. Il saldo netto tra le Attività per imposte anticipate e le Passività per imposte differite è così composto:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Attività per imposte anticipate	1.915	1.892
Passività per imposte differite	(194)	(193)
Totale	1.721	1.699

12. Risultato per azione

Come indicato alla Nota 25 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, il capitale sociale di Fiat S.p.A. è rappresentato da tre diverse tipologie di azioni (ordinarie, privilegiate e di risparmio), cui spettano diversi diritti in sede di distribuzione degli utili. La quota di risultato attribuibile a ciascuna categoria di azioni è stata determinata sulla base dei rispettivi diritti a percepire dividendi. Al fine del calcolo del risultato per azione, pertanto, dal risultato netto di competenza del Gruppo è stato sottratto il valore dei dividendi contrattualmente spettanti a ciascuna categoria di azioni in caso di teorica distribuzione totale dell'utile. Il valore complessivamente allocato ad ogni categoria di azioni secondo questo metodo è stato successivamente diviso per il numero medio di azioni in essere nel periodo.

La seguente tabella fornisce la riconciliazione tra il risultato netto del Gruppo ed il risultato attribuibile alle tre diverse categorie di azioni per il primo trimestre 2008 ed il primo trimestre 2007, ed il numero medio ponderato delle azioni in essere negli stessi periodi.

		1° trimestre 2008				1° trimestre 2007			
		Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale
Risultato netto di competenza del Gruppo	milioni di euro				405				358
Dividendi spettanti a ciascuna categoria di azioni	milioni di euro	165	32	25	222	169	32	25	226
Privilegio contrattuale teorico spettante ad azioni ordinarie e di risparmio	milioni di euro	170	-	13	183	123	-	9	132
Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni	milioni di euro	335	32	38	405	292	32	34	358
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	in migliaia	1.060.791	103.292	79.913	1.243.996	1.088.695	103.292	79.913	1.271.900
Risultato base per azione	euro	0,316	0,316	0,471		0,268	0,310	0,423	

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione del primo trimestre 2008 e del primo trimestre 2007 il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione è stato incrementato per considerare anche gli effetti derivanti dal teorico esercizio delle *stock option* in essere su azioni di Fiat S.p.A. ed il risultato attribuibile al Gruppo è stato rettificato per tenere conto degli effetti diluitivi derivanti dal teorico esercizio di piani di *stock option* concessi da società controllate del Gruppo su propri strumenti di capitale.

In relazione ai *warrant* su azioni Fiat S.p.A., scaduti nel gennaio 2007, nessun effetto diluitivo è stato considerato per i dati del primo trimestre 2007.

La seguente tabella fornisce il risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni ed il numero medio ponderato di azioni in essere considerati ai fini del calcolo del risultato diluito per azione ed il risultato diluito per categoria di azioni per il primo trimestre 2008 ed il primo trimestre 2007.

		1° trimestre 2008				1° trimestre 2007			
		Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale
Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni	milioni di euro	336	32	37	405	292	32	34	358
Numero medio ponderato di azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione	in migliaia	1.066.998	103.292	79.913	1.250.203	1.093.166	103.292	79.913	1.276.371
Risultato diluito per azione	euro	0,314	0,314	0,469		0,267	0,310	0,422	

Stato patrimoniale

13. Attività immateriali

(in milioni di euro)	Valore netto al 31 dicembre 2007	Incrementi	Ammortamenti	Differenze cambio e altre variazioni	Valore netto al 31 marzo 2008
Avviamento	2.724	-	-	(117)	2.607
Costi di sviluppo	2.962	198	(185)	(44)	2.931
Altre attività immateriali	837	30	(46)	(31)	790
Totale Attività immateriali	6.523	228	(231)	(192)	6.328

L'Avviamento comprende principalmente i goodwill netti conseguenti all'acquisto del gruppo Case e altre società del Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni per 1.519 milioni di euro, del Settore Ferrari per 786 milioni di euro, del gruppo Pico e altre società del Settore Mezzi e Sistemi di Produzione per 129 milioni di euro, di società del Settore Componenti per 85 milioni di euro, di società del Settore Veicoli Industriali per 56 milioni di euro, di società del Settore Prodotti Metallurgici per 18 milioni di euro.

Gli Incrementi del periodo relativi alle Altre attività immateriali (30 milioni di euro) si riferiscono prevalentemente a costi per software.

Nei primi tre mesi del 2008 le differenze cambio, negative per 167 milioni di euro, riflettono prevalentemente l'andamento del Dollaro Usa rispetto all'Euro.

14. Immobili, impianti e macchinari

(in milioni di euro)	Valore netto al 31 dicembre 2007	Investimenti	Ammorta- menti	Differenze cambio	Disinvestimenti e Altre variazioni	Valore netto al 31 marzo 2008
Immobili, impianti e macchinari	10.116	388	(455)	(93)	(7)	9.949
Beni venduti con impegno di buy-back	1.130	77	(35)	(9)	(52)	1.111
Totale Immobili, impianti e macchinari	11.246	465	(490)	(102)	(59)	11.060

Gli Investimenti per 465 milioni di euro effettuati nel primo trimestre 2008 sono riferiti prevalentemente ai Settori Automotoristici (Fiat Group Automobiles, Iveco, CNH - Case New Holland) e Magneti Marelli. Nel corso dei primi tre mesi del 2008 le differenze cambio, negative per 102 milioni di euro, riflettono principalmente la svalutazione del Dollaro USA e del Real brasiliano rispetto all'euro.

15. Partecipazioni e altre attività finanziarie

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Partecipazioni	2.087	2.032
Crediti finanziari non correnti	146	78
Altri titoli	102	104
Totale Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.335	2.214

In particolare, per quanto riguarda le Partecipazioni, le variazioni intervenute sono di seguito descritte:

(in milioni di euro)	AI 31 dicembre 2007	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Variaz. area di consol.	Altre variazioni	AI 31 marzo 2008
Partecipazioni	2.032	52	(8)	11	2.087

Al 31 marzo 2008 la voce Partecipazioni, pari a 2.087 milioni di euro (2.032 milioni di euro al 31 dicembre 2007), include, tra le altre, le seguenti società (importi in milioni di euro): Fiat Group Automobiles Financial Services S.p.A. 585 (576 al 31 dicembre 2007), Tofas Turk Otomobil Fabrikasi A.S. 204 (255 al 31 dicembre 2007), Iveco Finance Holdings Limited 146 (145 al 31 dicembre 2007), Sevel S.p.A. 97 (96 al 31 dicembre 2007), Naveco Ltd. 102 (106 al 31 dicembre 2007), Kobelco Construction Machinery Co. Ltd. 96 (91 al 31 dicembre 2007), Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A. 130 (125 al 31 dicembre 2007).

La voce Altre variazioni, positiva per 11 milioni di euro, è così composta: differenze cambio negative per 74 milioni di euro; acquisizioni e capitalizzazioni per 125 milioni di euro (di cui 73 milioni di euro relativi all'acquisizione di Tritec Motors Limitada); dividendi distribuiti da società valutate con il metodo del patrimonio netto (-3 milioni di euro), ed altre variazioni negative per 37 milioni di euro.

Le Rivalutazioni e le Svalutazioni comprendono la quota di competenza del risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto. Con riferimento alle imprese valutate al costo, la colonna Svalutazioni include anche le perdite di valore iscritte nel periodo.

16. Beni concessi in leasing operativo

(in milioni di euro)	Valore netto al 31 dicembre 2007	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e Altre variazioni	Valore netto al 31 marzo 2008
Beni concessi in leasing operativo	396	56	(21)	(28)	(17)	386

17. Rimanenze nette

(in milioni di euro)	AI 31 marzo 2008	AI 31 dicembre 2007
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	10.305	9.489
Ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa	265	501
Totale Rimanenze nette	10.570	9.990

Al 31 marzo 2008 le Rimanenze nette includono veicoli ceduti da Fiat Group Automobiles con impegno di riacquisto (buy-back) per 1.044 milioni di euro (1.032 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Al netto di tali valori le Rimanenze hanno presentato nei primi tre mesi dell'anno un incremento di 568 milioni di euro attribuibile alla crescita stagionale di CNH – Case New Holland e Iveco nonché ad un rallentamento delle consegne nel Settore Fiat Group Automobiles dovuto alla temporanea sospensione nella produzione di vetture equipaggiate con motore 1.3 Multijet a causa delle anomalie di un componente di fornitura esterna.

L'ammontare dovuto da clienti per contratti in corso di esecuzione si riferisce prevalentemente al Settore Mezzi e Sistemi di Produzione ed è così analizzabile:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Ammontare aggregato dei costi sostenuti, degli utili rilevati, al netto delle perdite conseguite alla data	1.801	1.817
Fatturazione ad avanzamento lavori	(1.651)	(1.699)
Lavori su ordinazione, al netto degli anticipi	150	118
Ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa	265	501
Ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa incluso negli Altri debiti	(115)	(383)
Lavori su ordinazione, al netto degli anticipi	150	118

Al 31 marzo 2008 e al 31 dicembre 2007 non risultano ammontari significativi per trattenute da clienti per lavori su ordinazione.

18. Crediti correnti

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Crediti commerciali	4.702	4.384
Crediti da attività di finanziamento	12.316	12.268
Altri crediti	2.881	3.203
Totale Crediti Correnti	19.899	19.855

I Crediti commerciali aumentano di 318 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente quale conseguenza dei maggiori livelli di attività del periodo.

Gli Altri crediti comprendono crediti verso l'erario, depositi cauzionali e altri crediti residuali.

I Crediti da attività di finanziamento includono le seguenti voci:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Crediti per finanziamento alla clientela finale	6.131	6.601
Crediti da attività di leasing finanziario	727	690
Crediti verso le reti di vendita	4.909	4.477
Crediti per finanziamento fornitori	61	104
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	54	81
Crediti per finanziamenti a società a controllo congiunto, collegate e controllate non consolidate	271	152
Altri	163	163
Totale Crediti da attività di finanziamento	12.316	12.268

I Crediti da attività di finanziamento presentano un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 di 48 milioni di euro. Al netto dell'effetto negativo di 678 milioni di euro derivante dai cambi di conversione, principalmente tra Euro e Dollaro USA, l'incremento è stato di 726 milioni di euro. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita dei finanziamenti erogati dalle società di servizi finanziari del Gruppo (per la crescita dei volumi di attività e stagionalità) per 596 milioni di euro, nonché alla crescita dei crediti per finanziamenti a società controllate non consolidate.

La voce Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto include i crediti finanziari correnti vantati verso il gruppo FAFS.

19. Titoli correnti

Al 31 marzo 2008 la voce include prevalentemente titoli a breve termine o negoziabili che rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, ma non soddisfano i requisiti per essere classificati nella voce Disponibilità e mezzi equivalenti.

20. Altre attività finanziarie e Altre passività finanziarie

Queste voci includono, rispettivamente, la valutazione al 31 marzo 2008 del *fair value* positivo e del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati.

In particolare, la variazione complessiva delle altre attività finanziarie (da 703 milioni di euro al 31 dicembre 2007 a 845 milioni di euro al 31 marzo 2008) e l'incremento delle altre passività finanziarie (da 188 milioni di euro al 31 dicembre 2007 a 291 milioni di euro al 31 marzo 2008) è per lo più dovuta all'andamento dei tassi di cambio e di interesse del periodo, nonché al maggior *fair value* negativo (63 milioni di euro al 31 marzo 2008) relativo agli *equity swap* su azioni ordinarie Fiat S.p.A.

Essendo la voce composta principalmente da strumenti finanziari derivati di copertura, la variazione del loro valore trova compensazione con la variazione del sottostante coperto.

21. Disponibilità e mezzi equivalenti

Le Disponibilità e mezzi equivalenti includono i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si precisa che al 31 marzo 2008 la voce include circa 734 milioni di euro (530 milioni di euro al 31 dicembre 2007) di disponibilità destinate specificamente al servizio del debito delle strutture di "securitisation" (debito incluso nella voce Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti).

22. Attività e Passività destinate alla vendita

Al 31 marzo 2008 le voci Attività e Passività destinate alla vendita includono alcuni immobili e fabbricati dei Settori Fiat Group Automobiles, Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni, Iveco e Comau, nonché la partecipazione nella società Teksid Aluminum Getti Speciali S.r.l., controllata di Teksid Aluminum S.r.l.

Al 31 dicembre 2007 tali voci includevano, oltre alle attività e passività sopra menzionate, i valori contabili delle attività e delle passività di alcuni business del Settore Comau, riclassificati alle rispettive voci di bilancio nel corso del primo trimestre 2008.

In sintesi, le voci comprese nelle Attività e nelle Passività destinate alla vendita sono le seguenti:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Immobili, impianti e macchinari	49	60
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	4	4
Rimanenze nette	-	6
Crediti commerciali	1	7
Altri crediti e ratei e risconti attivi	-	4
Disponibilità e mezzi equivalenti	1	2
Totale Attività	55	83
Fondi per benefici ai dipendenti	6	6
Altri fondi per rischi e oneri	-	9
Debiti commerciali	-	7
Altri debiti e ratei e risconti passivi	2	13
Totale Passività	8	35

23. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato rispetto al 31 dicembre 2007 diminuisce di 686 milioni di euro, come risultante dell'effetto delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci di controllate denominati in valute diverse dall'Euro (negativo per 371 milioni di euro), dell'effetto negativo della rilevazione del debito per dividendi da distribuire (534 milioni di euro), dei dividendi distribuiti (9 milioni di euro) e degli acquisti di azioni proprie (al netto delle vendite per esercizio di *stock option*) per 177 milioni di euro, in parte compensato dall'utile di periodo (427 milioni di euro).

In merito all'acquisto di azioni proprie, si precisa che, fino al 31 marzo 2008, sono state acquisite n. 11 milioni di azioni ordinarie (per un controvalore di 177 milioni di euro) in base al programma di acquisto di azioni proprie (il "Programma") annunciato dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'autorizzazione concessa dall'Assemblea degli Azionisti del 5 aprile 2007 e rinnovata dalla medesima Assemblea in data 31 marzo 2008. Tale autorizzazione è efficace per 18 mesi a partire dal 31 marzo 2008. L'acquisto di azioni proprie, finalizzato alla copertura dei piani di *stock option* ed all'investimento di liquidità, si riferisce ad un numero massimo di azioni proprie delle tre categorie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale ed il controvalore massimo di 1,8 miliardi di euro. In base al Programma (che è rinnovabile), l'acquisto di azioni proprie sarà realizzato sui mercati regolamentati secondo i seguenti termini:

- il Programma avrà termine il 30 settembre 2009 o comunque al raggiungimento del controvalore massimo di 1,8 miliardi di euro, comprensivo delle azioni Fiat già detenute dalla Società per 0,6 miliardi di euro, o di un numero di azioni pari al 10% del capitale sociale;
- il prezzo massimo di acquisto non potrà essere superiore del 10% al prezzo di riferimento rilevato in Borsa il giorno precedente all'acquisto effettuato;
- il numero massimo di azioni acquistate giornalmente non potrà essere superiore al 20% del totale degli scambi giornalieri di ciascuna categoria.

Il valore delle azioni proprie in essere al 31 marzo 2008 è di 596 milioni di euro (419 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Al 31 marzo 2008 il Capitale sociale interamente versato ammonta pertanto a 6.377 milioni di euro, pari a n. 1.275.452.595 azioni, ed è così costituito:

- n. 1.092.247.485 azioni ordinarie
- n. 103.292.310 azioni privilegiate
- n. 79.912.800 azioni di risparmio

tutte del valore nominale di 5 euro cadauna.

Per una più completa informativa sul Capitale sociale della Società si rinvia alla Nota 25 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Gli utili e le perdite consolidati rilevati direttamente con contropartita a patrimonio netto sono così composti:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva per <i>cash flow hedge</i>	120	151
Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	12	15
Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione	(175)	196
Totale Utili (perdite) rilevate direttamente nel patrimonio netto	(43)	362

La riduzione degli utili rilevati direttamente a riserva adeguamento a *fair value* attività finanziarie disponibili per la vendita è dovuta alla diminuzione del *fair value* delle attività a cui si riferisce.

24. Fondi rischi ed oneri

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Benefici ai dipendenti	3.338	3.597
Altri fondi:		
- Fondo per garanzia ed assistenza tecnica	1.349	1.334
- Fondi per ristrutturazioni in corso	238	308
- Fondi rischi su partecipazioni	79	90
- Fondi per altri rischi ed oneri	2.974	3.233
Totale Altri fondi	4.640	4.965
Totale Fondi per rischi ed oneri	7.978	8.562

I Fondi per benefici ai dipendenti includono i fondi per piani pensionistici, nonché quelli relativi ad altri benefici e piani successivi al rapporto di lavoro. La riduzione di 259 milioni di euro risente per 84 milioni di euro delle differenze negative di cambio relative all'andamento del Dollaro USA rispetto all'Euro.

I Fondi per altri rischi e oneri ammontano a 4.640 milioni di euro al 31 marzo 2008 (4.965 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e rappresentano accantonamenti per rischi contrattuali, commerciali e contenzioso.

25. Debiti finanziari

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2008	Al 31 dicembre 2007
Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	6.160	6.820
Altri debiti finanziari:		
- Obbligazioni	7.030	7.066
- Prestiti bancari	2.822	2.722
- Debiti rappresentati da titoli	180	163
- Altri	1.170	1.180
Totale Altri debiti finanziari	11.202	11.131
Totale Debiti finanziari	17.362	17.951

Al 31 marzo 2008 la voce Debiti finanziari ha presentato un decremento di 589 milioni di euro. Al netto della variazione dei cambi di conversione, che ha comportato una riduzione del debito per 723 milioni di euro, l'incremento di 134 milioni di euro è attribuibile ai maggiori debiti bancari e altri debiti finanziari, in parte compensati dai minori debiti per anticipazioni su cessioni crediti (circa 250 milioni di euro al netto dell'effetto cambi).

Nel corso del primo trimestre 2008 non sono stati rimborsati prestiti obbligazionari.

Le principali emissioni obbligazionarie in essere al 31 marzo 2008 sono le seguenti:

	Valuta	Valore nominale in circolazione (in milioni)	Cedola	Scadenza	Importo in essere (in milioni di euro)
Global Medium Term Notes:					
Fiat Finance and Trade Ltd S.A. (1)	EUR	1.000	6,25%	24-feb-10	1.000
Fiat Finance and Trade Ltd S.A. (1)	EUR	1.300	6,75%	25-mag-11	1.300
Fiat Finance and Trade Ltd S.A. (1)	EUR	494	(2)	(2)	494
Fiat Finance and Trade Ltd S.A. (4)	EUR	1.000	5,625%	15-nov-11	1.000
Fiat Finance North America Inc. (4)	EUR	1.000	5,625%	12-giu-17	1.000
Altre (3)		198			198
Totale Global Medium Term Notes					4.992
Altre obbligazioni:					
Case New Holland Inc.	USD	500	6,00%	01-giu-09	316
Fiat Finance and Trade Ltd S.A. (4)	EUR	1.000	6,625%	15-feb-13	1.000
Case New Holland Inc.	USD	500	7,125%	01-mar-14	316
CNH America LLC	USD	254	7,25%	15-gen-16	161
Totale Altre obbligazioni					1.793
Effetto delle coperture e valutazione al costo ammortizzato					245
Totale Obbligazioni					7.030

(1) Obbligazioni quotate sul Mercato Obbligazionario Telematico della Borsa Italiana (EuroMot) e sulla Borsa del Lussemburgo.

(2) Obbligazione "Fiat Step-Up Amortizing 2001-2011" con rimborso alla pari in 5 quote annuali costanti pari cadauna al 20% del totale emesso (617 milioni di euro) esigibile a partire dal 6° anno (7 novembre 2007) mediante riduzione di un quinto del valore nominale di ciascun titolo in circolazione. L'ultima quota sarà rimborsata il 7 novembre 2011. L'obbligazione paga una cedola pari a: 4,40% al primo anno (7/11/2002), 4,60% al secondo anno (7/11/2003), 4,80% al terzo anno (7/11/2004), 5,00% al quarto anno (7/11/2005), 5,20% al quinto anno (7/11/2006), 5,40% al sesto anno (7/11/2007), 5,90% al settimo anno (7/11/2008), 6,40% all'ottavo anno (7/11/2009), 6,90% al nono anno (7/11/2010), 7,40% al decimo anno (7/11/2011).

(3) Obbligazioni con ammontare in essere uguale o inferiore a 50 milioni di euro di controvalore.

(4) Obbligazioni quotate presso la Borsa irlandese.

Ulteriori informazioni su tali prestiti obbligazionari sono incluse nella Nota 28 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007. I prospetti, le *Offering Circular* o un estratto degli stessi, relativi alle principali emissioni obbligazionarie sopra menzionate, sono disponibili sul sito internet www.fiatgroup.com nella sezione "Azionisti e Investitori – Pubblicazioni finanziarie".

Il Gruppo Fiat intende rimborsare in contanti a scadenza le obbligazioni emesse, utilizzando le risorse liquide disponibili.

Al 31 marzo 2008 il Gruppo Fiat dispone, inoltre, di linee di credito "committed" inutilizzate per circa 2 miliardi di euro.

Si precisa che le società del Gruppo Fiat potrebbero di volta in volta procedere al riacquisto di obbligazioni emesse dal Gruppo sul mercato anche ai fini del loro annullamento. Tali riacquisti, se effettuati, dipenderanno dalle condizioni di mercato, dalla situazione finanziaria del Gruppo e da altri fattori che possano influenzare tali decisioni.

Si segnala infine che i debiti assistiti da garanzie reali ammontano al 31 marzo 2008 a 359 milioni di euro (357 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e sono garantiti da ipoteche e altre garanzie reali su attività del Gruppo; tale importo include anche i debiti per beni presi in leasing finanziario per 239 milioni di euro (228 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

26. Debiti commerciali

I Debiti commerciali, pari a 14.592 milioni di euro al 31 marzo 2008, presentano un decremento di 133 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

27. Altri debiti

La voce include 2.489 milioni di euro di debiti verso clienti relativi a contratti di buy-back (2.513 milioni di euro al 31 dicembre 2007), nonché il debito di 509 milioni di euro relativo al dividendo su azioni Fiat S.p.A. deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 31 marzo 2008 ed il debito di 25 milioni di euro relativo a dividendi deliberati da CNH Global N.V., Ferrari S.p.A ed altre società minori.

28. Ratei e risconti passivi

La voce Ratei e risconti passivi include contributi in conto capitale, riconosciuti come proventi a conto economico sulla vita utile delle attività cui si riferiscono. La voce, inoltre, comprende risconti passivi relativi a contratti di servizio, nonché ratei passivi per costi che saranno liquidati nell'esercizio futuro.

29. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 31 marzo 2008 il Gruppo ha prestato garanzie su debiti o impegni di terzi o di imprese controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate per 700 milioni di euro, in linea con l'ammontare al 31 dicembre 2007 (725 milioni di euro).

Altri impegni e diritti contrattuali rilevanti

Il Gruppo Fiat ha importanti impegni e diritti derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Tali impegni e diritti sono descritti nella Nota 32 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, cui si rinvia in quanto nel primo trimestre 2008 non sono intervenute variazioni. Trattasi in particolare di impegni e diritti relativi a:

- Rapporti di Fiat con il fondo arabo Mubadala Development Company relativi alla partecipazione in Ferrari S.p.A.;
- Rapporti di Fiat con Renault relativi alla partecipazione in Teksid.

Azioni legali e controversie

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in varie azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Cessioni di crediti

Il Gruppo ha smobilizzato pro-soluto crediti ed effetti con scadenza successiva al 31 marzo 2008 per 6.570 milioni di euro (7.044 milioni di euro al 31 dicembre 2007 con scadenza successiva a tale data). Lo smobilizzo è relativo a crediti commerciali e altri crediti per 5.067 milioni di euro (5.524 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e a crediti finanziari per 1.503 milioni di euro (1.520 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Tali importi includono crediti, principalmente verso la rete di vendita, ceduti a società di servizi finanziari a controllo congiunto (FAFS) per 3.500 milioni di euro (3.817 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e a società di servizi finanziari collegate (Iveco Finance Holdings Limited, controllata da Barclays) per 913 milioni di euro (869 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

30. Conto economico per settore di attività

(in milioni di euro)	Fiat Group Automobiles	Maserati	Ferrari	CNH	Iveco	FPT	Magneti Marelli	Teksid	Comau	Itedi	Diverse, holdings ed elisioni	Gruppo FIAT
1° trimestre 2008												
Ricavi netti totale	6.829	193	456	2.963	2.931	1.988	1.332	223	252	84	(2.226)	15.025
Ricavi netti intersegment(*)	(61)	(17)	(22)	(6)	(26)	(1.531)	(477)	(80)	(86)	(1)	2.307	-
Ricavi netti terzi	6.768	176	434	2.957	2.905	457	855	143	166	83	81	15.025
Risultato della gestione ordinaria	193	10	59	198	222	47	45	15	1	-	(24)	766
Risultato delle gestione atipica	(9)	-	-	20	1	1	-	5	-	-	(1)	17
Risultato operativo	184	10	59	218	223	48	45	20	1	-	(25)	783
Proventi(oneri) finanziari												(210)
Risultato partecipazioni												63
Risultato ante imposte												636
Imposte												209
Risultato delle attività in continuità												427

(in milioni di euro)	Fiat Group Automobiles	Maserati	Ferrari	CNH	Iveco	FPT	Magneti Marelli	Teksid	Comau	Itedi	Diverse, holdings ed elisioni	Gruppo FIAT
1° trimestre 2007												
Ricavi netti totale	6.302	167	381	2.691	2.487	1.708	1.228	212	229	100	(1.829)	13.676
Ricavi netti intersegment(*)	(55)	(3)	(27)	(1)	(22)	(1.254)	(440)	(59)	(64)	(2)	1.927	-
Ricavi netti terzi	6.247	164	354	2.690	2.465	454	788	153	165	98	98	13.676
Risultato della gestione ordinaria	192	(1)	31	189	150	44	45	20	(26)	-	(49)	595
Risultato delle gestione atipica	(23)	-	-	-	-	-	-	(6)	(14)	-	43	-
Risultato operativo	169	(1)	31	189	150	44	45	14	(40)	-	(6)	595
Proventi(oneri) finanziari												(57)
Risultato partecipazioni												36
Risultato ante imposte												574
Imposte												198
Risultato delle attività in continuità												376

(*) I ricavi netti infragruppo comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate con il metodo integrale e appartenenti a Settori differenti. Le vendite tra Settori sono contabilizzate a prezzi di trasferimento che sono sostanzialmente allineati con le condizioni di mercato.

31. Conversione dei bilanci di imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	1° trimestre 2008		Al 31 dicembre 2007	1° trimestre 2007	
	Medi	Puntuali	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro USA	1,498	1,581	1,472	1,311	1,332
Sterlina inglese	0,757	0,796	0,733	0,671	0,680
Franco svizzero	1,601	1,574	1,655	1,616	1,625
Zloty polacco	3,576	3,522	3,594	3,886	3,867
Real brasiliano	2,601	2,755	2,607	2,763	2,730
Peso argentino	4,755	5,032	4,667	4,078	4,162

32. Altre informazioni

Il numero medio dei dipendenti nel primo trimestre 2008 ammonta a 187.600 unità (173.998 unità nel primo trimestre 2007).

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili e societari Alessandro Baldi e Maurizio Francescatti dichiarano ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.